



Consorzio Intercomunale di Servizi

C.I.S.A. 12 Nichelino

Comuni di: Nichelino – Vinovo – None – Candiolo

Relazione sulla Performance 2018

Sommario

1	PREMESSA	4
2	IL CONSORZIO C.I.S.A.12 DI NICHELINO	5
2.1	La missione e i valori	6
2.2	Le strategie	7
2.3	Portatori di interesse	8
3	LO STATO DI SALUTE DELL'ENTE	10
3.1	Il bilancio e la salute economico-finanziaria	10
3.2	I portatori di interesse e la salute delle relazioni	16
4	DIREZIONE	17
4.1	Servizi erogati	17
4.2	Obiettivi dell'area	18
4.3	Obiettivi assegnati al Direttore	20
4.3.1	Piano di Zona	20
4.3.2	Progetto "Laboratorio"	22
4.3.3	Convenzione Corso O.S.S.	22
4.3.4	Trasparenza: Potenziamento del sito internet istituzionale	23
4.4	Indicatori e Standard di qualità	24
4.5	Budget di Area	24
4.6	Risorse umane e strumentali assegnate all'area	25
5	AREA AMMINISTRATIVA	26
5.1	Servizi erogati	26
5.2	Obiettivi dell'area	26
5.3	Obiettivi assegnati al Responsabile	29
5.3.1	Informatizzazione dei Processi alla Pubblica Amministrazione	29
5.4	Indicatori e Standard di qualità	30
5.5	Budget di Area	30

5.6	Risorse umane e strumentali assegnate all'area	30
6	AREA TUTELA MINORI E FAMIGLIE, SERVIZIO SOCIALE DI BASE E S.I.L.	31
6.1	Servizi erogati	31
6.2	Obiettivi dell'area	31
6.3	Obiettivi assegnati al Responsabile	34
6.3.1	Passaggio dai SIA (Sostegno Inclusione Attiva) al REI – Attuazione organizzativa	34
6.4	Indicatori e Standard di qualità	35
6.5	Budget di Area	36
6.6	Risorse umane e strumentali assegnate all'area	36
7	AREA DISABILI	37
7.1	Servizi erogati	37
7.2	Obiettivi dell'area	37
7.3	Obiettivi assegnati al Responsabile	39
7.3.1	Inclusione sociale, connessioni educative e consolidamento di buone pratiche	39
7.4	Indicatori e Standard di qualità	40
7.5	Budget di Area	41
7.6	Risorse umane e strumentali assegnate all'area	41
8	AREA ANZIANI	42
8.1	Servizi erogati	42
8.2	Obiettivi dell'area	42
8.3	Obiettivi assegnati al Responsabile	45
8.3.1	Progetto Home Care Premium	45
8.4	Indicatori e Standard di qualità	46
8.5	Budget di Area	46
8.6	Risorse umane e strumentali assegnate all'area	46

1 Premessa

La relazione sulla Performance pone in essere un percorso con caratteristiche ben determinate, in quanto evidenzia quali sono stati gli obiettivi attuati, con riferimento a parametri misurabili quali: i servizi resi alla cittadinanza, il livello di prestazioni nonché le modalità con le quali sono stati attuati gli obiettivi.

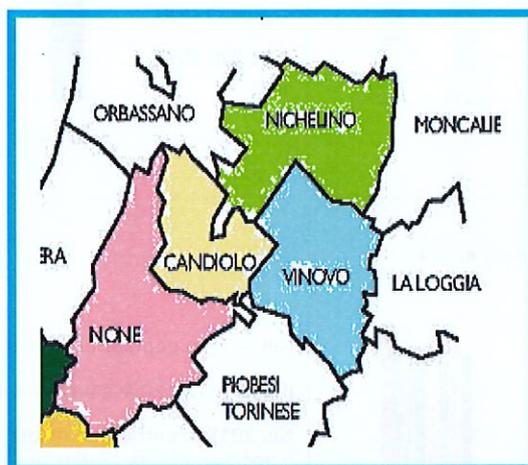
Si ritiene importante anche ai fini istituzionali, sia interni (C.d.A, Assemblea dei Sindaci, Dipendenti), sia esterni (Comuni, ASL, Associazioni di Volontariato, Cittadinanza, Stakeholder) evidenziare gli elementi caratterizzanti il processo di erogazione dei servizi che si fonda principalmente su:

- Finalità dell'Ente con aspetti valoriali intrinseci;
- Le strategie adottate, in particolare in una situazione di difficoltà di risorse finanziarie e umane, come si sta caratterizzando in questi anni ed in particolare a partire dal 2011;
- Il contesto che nella sua complessità richiede la lettura e l'interpretazione di vari attori (personale, direzione, amministrazione) al fine della valutazione dei bisogni emergenti e delle priorità in un rapporto di gerarchia, nell'organizzazione le scelte dell'amministrazione in relazione alle risposte da approntare;
- Le risposte in termini di servizi e prestazioni che non possono e non debbono prescindere delle risorse di bilancio e di personale in decrescita;
- Le strategie ed obiettivi che sono la conseguenza logica di un processo decisionale che deve scegliere sulla base di risorse limitate, di bisogni e di metodologia da perseguire.

Complessivamente il Piano della Performance ha aperto un focus sulle difficoltà di crescita in termini assoluti sulle quattro aree di riferimento dei servizi, sulle quali è organizzato l'Ente, e delle prestazioni, ma nel contempo verificare/valutare il rapporto tra servizi e prestazioni, in base alle risorse disponibili (costi/benefici), ha messo in atto analisi, valutazioni e metodologie finalizzate ad una ottimizzazione delle prestazioni rese secondo il principio dell'economicità coniugata alla maggior efficacia delle medesime.

2 Il Consorzio C.I.S.A.12 di Nichelino

Il **Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale (C.I.S.A.12)** è un ente pubblico in funzione dal 20.12.1996, costituito per la gestione associata dei servizi socio assistenziali tra 4 comuni del territorio. L'ambito territoriale del C.I.S.A.12 comprende 4 comuni: Nichelino, Vinovo, None e Candiolo.



Il C.I.S.A.12 esercita in modo associato, per conto dei comuni, le competenze previste dalla Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e dalla Legge regionale 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema Regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento".

In particolare **governa il sistema locale degli interventi sociali, curando la programmazione, l'organizzazione, la gestione di attività Socio-Assistenziali e il coordinamento con i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti.**

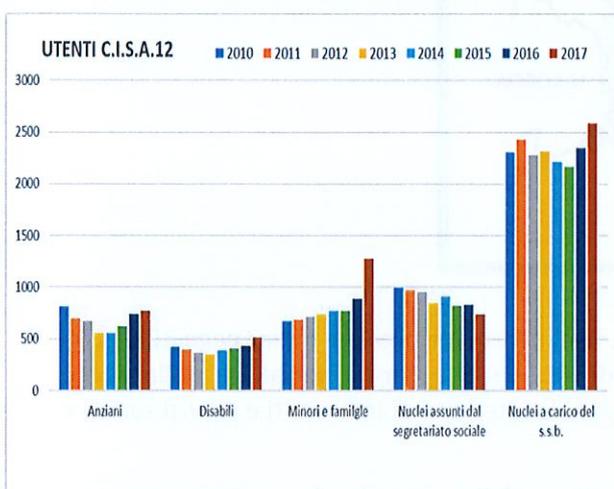
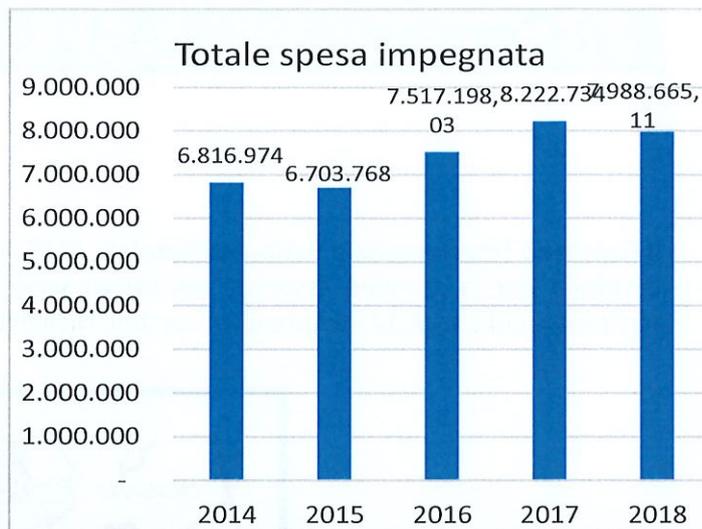
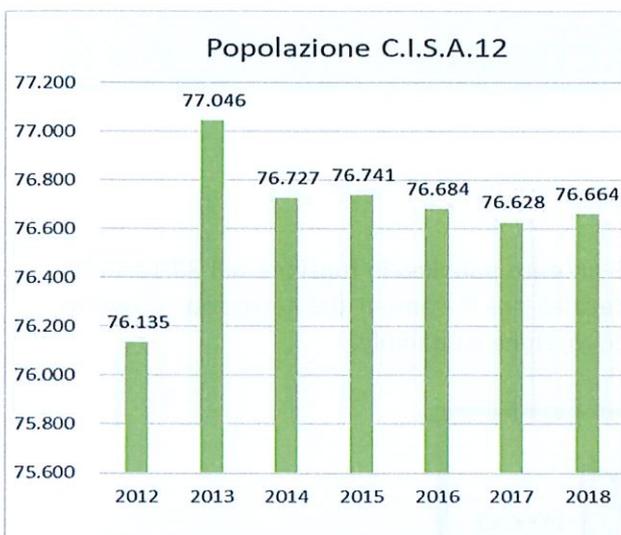
Il Consorzio, inoltre, in attuazione delle disposizioni previste dalle suddette normative, partecipa alla costruzione della Rete dei servizi ed interventi sociali e attraverso lo strumento programmatico del Piano di zona partecipa alla realizzazione del *Welfare Locale*, in forma concertata e sinergica con i diversi Soggetti, che hanno il compito di assicurare interventi di prevenzione, promozione, tutela, cura e inclusione sociale.

Le sedi e i contatti

Sito internet e Posta Elettronica Certificata (PEC)

www.cisa12.it / info@pec.cisa12.it

Sede	Indirizzo	Telefono	Mail
Sede amministrativa	Via Cacciatori 21/12	011/680.78.54	info@cisa12.it
Distretti di Nichelino e uffici di Segretariato Sociale:			
- Piazza Camandona	Piazza Camandona 29	011/627.92.71	
• Piazza Camandona (Uff. SIA)	Piazza Camandona 29	011/680.11.41	
- Via Turati	Via Turati 4/12	011/62.10.89	
Distretto di Vinovo	P.zza Il Giugno 15	011/962.45.47	
Distretto di None	P.zza Cavour 9, c/o il Comune di None	011/986.34.09	
Distretto di Candiolo	Via Foscolo 2	011/962.13.32	
Sportello Unico Socio-Sanitario	Via Debouchè	011/680.20.92	



Nel 2018 la popolazione residente è di 76.664 abitanti.

Il C.I.S.A.12 gestisce un bilancio pari ad € 9.232.525,25=.

Nel 2018 le entrate complessive sono state pari ad € 8.058.319,01= di cui 2.792.366,66= finanziati dalla Regione Piemonte ed € 4.098.606,53= dai Comuni Consorziati. Nel 2018 le spese correnti ammontano ed € 8.694.857,59=.

Nel 2017 il C.I.S.A.12 ha seguito 2.565 utenti e 2587 nuclei familiari.

2.1 La missione e i valori

La missione del C.I.S.A.12 è quella di soddisfare il diritto al benessere e alla tutela sociale non solo di persone svantaggiate ed in difficoltà, ma di tutti i cittadini residenti, offrendo consulenza e supporto sociale, oltre che servizi sociali specifici.

Il C.I.S.A.12 attua la propria missione, gestisce i propri servizi e si rapporta con i cittadini, le istituzioni e gli altri portatori di interessi del territorio nel rispetto dei seguenti valori:

Universalità	I servizi sono destinati a tutti i cittadini sulla base dello stato di bisogno.
Uguaglianza	I servizi sono forniti in modo uguale a tutti i cittadini richiedenti, senza distinzione di etnia, sesso, nazionalità, religione ed opinione politica.
Solidarietà tra i cittadini	I servizi favoriscono la collaborazione tra cittadini di diverse generazioni e di diversa residenza nell'affrontare i bisogni dei singoli e della comunità locale.
Sussidiarietà	I servizi sono organizzati nel rispetto del ruolo e delle funzioni dei soggetti attivi nel sistema integrato dei servizi sociali, agevolandone altresì la presenza nella gestione ed offerta di servizi: organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, organismi non lucrativi di utilità sociale, associazioni ed enti di promozione sociale, organismi della cooperazione, le società di mutuo soccorso, le fondazioni, gli enti di patronato, i privati.
Cooperazione	I servizi sono organizzati in collaborazione ed integrazione con le diverse istituzioni locali quali i Comuni. L'Azienda Sanitaria Locale, il Centro per l'Impiego, il mondo della scuola, per garantire la maggiore efficacia possibile ai programmi di servizio sociale.
Efficacia ed efficienza	Le risorse disponibili, umane e finanziarie, vengono impiegate nel modo più utile, al fine di ottenere i migliori risultati possibili in termini di benessere dei cittadini.
Partecipazione	I servizi sono programmati ed organizzati attraverso la concertazione e la partecipazione attiva dei cittadini, delle organizzazioni sindacali, delle associazioni sociali e di tutela degli utenti, prioritariamente attraverso le Conferenze dei Servizi convocate annualmente, oltre che momenti assembleari pubblici, Piani di Zona etc.

2.2 Le strategie

Area strategica	Missione specifica
1. Minori, famiglie e servizio sociale di base	<p>Tutelare i minori negli ambiti di maggior disagio sia attraverso il sostegno e la formazione di una genitorialità sempre più cosciente e adeguata, sia individuando interventi di appoggio o di sostituzione temporanea alla famiglia.</p> <p>Accrescere il benessere dei minori e delle loro famiglie, anche evitando l'aggravarsi di situazioni di momentanea difficoltà delle stesse, con l'attivazione di percorsi di accompagnamento nelle varie tappe di crescita del minore.</p>
2. Disabili	<p>Intervenire precocemente a sostegno della persona disabile e dei suoi familiari attraverso una rete di interventi e servizi socio-educativi e riabilitativi integrati con gli interventi sanitari.</p> <p>Tali interventi utilizzano una metodologia di lavoro basata sul concetto di co-educazione, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantisce le condizioni per realizzare lo specifico progetto personalizzato per ciascuna soggetto, valorizzando al massimo le capacità individuali del singolo; • riconosce il disabile e la sua famiglia come soggetti di iniziative con i quali concertare la programmazione di risposte-interventi e servizi in grado di accompagnarli nel percorso di vita, ritardando il ricorso all'istituzionalizzazione.
3. Anziani	<p>Promuovere un sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari a favore del soggetto anziano con problematiche connesse alla non autosufficienza e al suo care-giver, al fine di favorire il benessere della persona e del suo nucleo familiare e di migliorarne la qualità della vita.</p>
4. Governance interna ed esterna	<p>La mission specifica dell'Area si esplicita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nello sviluppo e nel consolidamento di adeguati sistemi di programmazione, contabilità, controllo ed organizzazione funzionali ad una efficace governance dell'ente; • nella programmazione e nella gestione giuridica ed economica delle risorse umane; • nel corretto ed economico funzionamento dei servizi generali, degli approvvigionamenti e della gestione/manutenzione del patrimonio; • nell'assicurare il rispetto dei diritti alla privacy ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

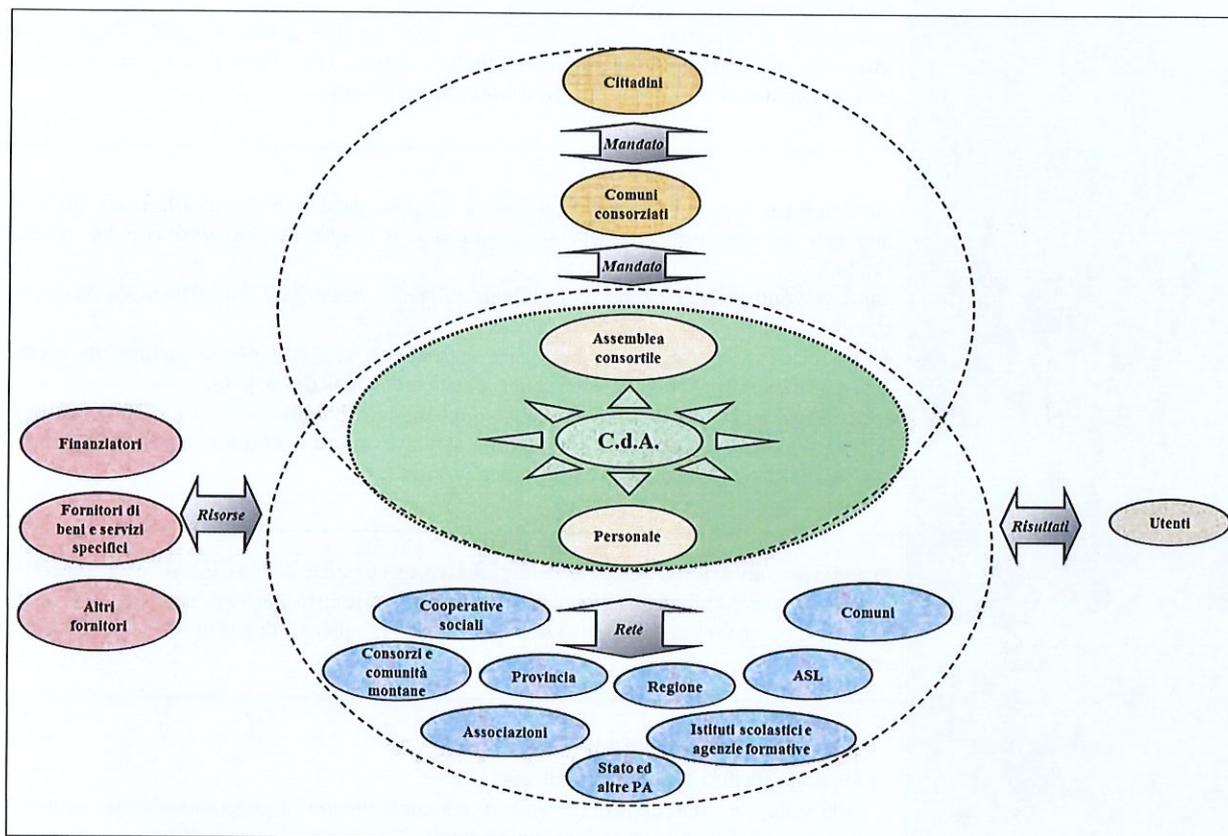
Le aree strategiche sono definite nel Piano programma, che costituisce il principale documento di programmazione del Consorzio, a cui è collegato anche il bilancio di previsione. Anche il rendiconto (e in particolare la relazione del Consiglio di Amministrazione) è strutturato sulle aree strategiche del Piano programma. Pertanto, attraverso i documenti di programmazione e rendicontazione, è possibile verificare puntualmente il grado di attuazione delle strategie del Consorzio.

Ad ogni area strategica sono associati:

- una **missione specifica**, che rappresenta una declinazione della missione generale dell'ente;
- **portatori di interessi** specifici, che sono destinatari finali degli interventi dell'area strategica oppure collaborano con l'ente nella loro attuazione;
- **finalità triennali**, volte a produrre impatti sui bisogni rilevati presso i cittadini, ed **obiettivi annuali** che danno attuazione alle finalità;
- **servizi erogati**, considerando sia quelli rivolti ai cittadini finali, sia i servizi interni di supporto;
- **risorse**, finanziarie, umane e strumentali, che sono destinate per realizzare le finalità e garantire l'erogazione dei servizi.

2.3 I portatori di interessi

Il C.I.S.A.12 di Nichelino ha il compito di coordinare la progettazione e l'attuazione del sistema di servizi ed interventi sociali del proprio territorio. Per questo motivo si trova al centro di una complessa rete di relazioni tra una pluralità di soggetti, pubblici e privati, tramite la quale si pone l'obiettivo di soddisfare i bisogni dei cittadini utenti dei servizi sociali. La mappa dei portatori di interessi è illustrata nella figura seguente.



Al centro della mappa ci sono i **portatori di interessi interni** al Consorzio: gli organi di governo (Assemblea Consortile e Consiglio di Amministrazione), il personale e gli organi di controllo e valutazione.

I **comuni consorziati** assumono un ruolo fondamentale, poiché sono gli enti che hanno costituito il Consorzio, affidando allo stesso la gestione delle funzioni e dei servizi sociali.

Tra gli **utenti** rientrano tutti i destinatari finali degli interventi e dei servizi sociali erogati dal C.I.S.A.12.

Per l'erogazione dei servizi il Consorzio necessita di acquisire risorse finanziarie, beni e servizi stessi.

In tal senso diventa centrale la relazione con i differenti mercati di approvvigionamento e, in particolare, con il **sistema bancario e gli altri finanziatori**, con i **fornitori di beni e servizi specifici** di natura socio-assistenziale e con gli **altri fornitori di beni e servizi**. Tali soggetti hanno interessi quali l'equità e la trasparenza nei criteri di selezione e il rispetto dei tempi di pagamento e delle condizioni di solvibilità dell'ente.

La **rete** assume un'importanza strategica nello sviluppo delle politiche sociali. Tramite il Piano di Zona i soggetti della rete dei servizi sociali concordano obiettivi e linee guida comuni per soddisfare i bisogni ritenuti prioritari sul territorio. Il mantenimento di un adeguato livello di servizi dipenderà sempre più dalla capacità di questi soggetti di crescere come rete, trovando nuove soluzioni per fronteggiare i bisogni, in uno scenario di diminuzione delle risorse pubbliche a disposizione per il *welfare*.

Stato, Regione, Provincia, Comunità montane e altri consorzi, Istituzioni scolastiche ed agenzie formative, Associazioni, Cooperative sociali ed altre istituzioni pubbliche o private sono componenti attivi della rete dei servizi, nel momento in cui partecipano condividendo obiettivi e responsabilità sugli interventi realizzati.

Alcuni soggetti inoltre, come ad esempio il terzo settore e il privato sociale, oltre a partecipare alla **rete dei servizi**, forniscono al Consorzio le risorse necessarie a garantire l'erogazione dei servizi.

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • La programmazione partecipata con il piano di zona approvato e aggiornato costantemente, rappresenta un'opportunità per le amministrazioni comunali di sviluppo della partecipazione alla gestione delle risorse sul welfare locale • Accordi con l'ASL TO5 su specifiche intese procedurali: UMVD, UVG. Gestione economiche D.G.R. 39/2009 e 56/2010 – D.G.R. 26/2014 e D.G.R. 38/2014 – Accordo Piano di Zona 2018 - 2020 	<ul style="list-style-type: none"> • Le riduzioni della finanza pubblica sul welfare locale impone percorsi "pesanti" e mirati ad un impegno nel rivedere costantemente e servizi, nell'ottica delle tre "E" senza rinunciare alla rilevazione dei bisogni ed alla formulazione di progetti di risposta ai medesimi.
Opportunità	Rischi
<ul style="list-style-type: none"> • La conoscenza e la consapevolezza della riduzione delle risorse comporterà un approccio valutativo e formativo sulla destinazione delle risorse e sul loro utilizzo efficiente che sappia coniugare anche l'efficacia degli interventi rivolti al singolo utente sia esso un cittadino non autosufficiente, un disabile, una famiglia in difficoltà o un minore esposto a rischi. • L'opportunità che si dovrà sviluppare è senz'altro basata sulla conoscenza e quindi la formazione del personale e degli operatori, con particolare riguardo alle figure apicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Particolarmente complesso il contesto finanziario, complesso che pone una costante ricerca di soluzioni innovative. • Il numero delle persone che si rivolgono al Servizio Sociale aumenta con richieste per soggetti in condizioni di fragilità e per situazioni di precarietà economica, lavorativa e abitativa. • La popolazione anziana non autosufficiente aumenta, aumenta con la conseguente richiesta di servizi di assistenza a lungo termine per aumento patologie. • La complessità delle situazioni che necessitano di presa in carico a causa della loro multi problematicità legata alla spesso inconsistenza della rete familiare di sicurezza cresce. • Aumenta l'esigenza di informazione e di formazione e la limitatezza di risorse può determinare un "GAP" rilevante.

3 Lo stato di salute dell'ente

3.1 Il bilancio e la salute economico-finanziaria

I dati di sintesi inerenti il bilancio consuntivo 2016, 2017 e consuntivo 2018 possono essere così sintetizzati:

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018
<i>TITOLO I - SPESE CORRENTI</i>			
Personale	€ 1.029.263,25	€ 1.095.488,29	€ 950.934,95
Acquisti di beni di consumo e/o materie prime	€ 49.859,99	€ 49.611,35	€ 20.387,27
Prestazione di servizi	€ 5.134.945,43	€ 8.182.869,05	€ 6.687.685,56
Utilizzo di beni di terzi	€ 47.000,00	€ 55.200,00	€ 50.777,16
Trasferimenti	€ 519.180,00	€ 596.592,69	€ 916.239,53
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ 2.883,28	€ 1.265,67	€ 1.000,00
Fondo di riserva	---	€ 26.000,00	---
Imposte e tasse	€ 64.500,00	€ 70.500,00	€ 67.833,12
TOTALE Titolo I	€ 6.847.631,95	€ 10.103.527,05	€ 8.694.857,59
<i>TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</i>			
Acquisti di beni specifici per realizzazioni in economia	€ 52.776,85	€ 370.000,00	€ 36.806,21
Acquisti di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	€ 51.058,94	€ 120.000,00	€ 34.861,45
Acquisto beni immobili	€ 337.000,00	---	---
TOTALE Titolo II	€ 440.835,79	€ 490.000,00	€ 71.667,66
<i>TITOLO III - RIMBORSO DI PRESTITI</i>			
Rimborso anticipazione di cassa	€ 31.011,36		
TOTALE Titolo III	€ 31.011,36		
<i>TITOLO IV - SPESE SERVIZI PER CONTO TERZI</i>			
Spese per servizi per conto di terzi	€ 534.718,93	€ 770.000,00	€ 466.000,00
TOTALE Titolo IV	€ 534.718,93	€ 770.000,00	€ 466.000,00
TOTALE SPESE COMPLESSIVE	€ 7.517.198,03	€ 11.363.527,05	€ 9.232.525,25

Entrate specifiche: Area strategica 1 – ANZIANI

AREA STRATEGICA	TITOLO	CATEGORIA	2018 (Previsione iniziale)	2018 (Previsioni definitive)	2018 (Consuntivo)
1 – Anziani			€ 451.413,00	€ 2.149.031,22	€ 2.149.031,22
	2 – Entrate da contributi e trasferimenti		€ 414.022,47	€ 2.101.312,72	€ 2.101.312,72
		Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	€ 67.366,61	€ 1.624.128,86	€ 1.624.128,86
		Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	€ 346.655,86	€ 477.183,86	€ 477.183,86
	3 – Entrate extra-tributarie		€ 37.390,53	€ 47.718,50	€ 47.718,50
		Concorsi, rimborsi e recuperi da altri soggetti	€ 37.390,53	€ 47.718,50	€ 47.718,50

Spese specifiche: Area strategica 1 – ANZIANI

AREA STRATEGICA	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	2018 (Previsioni iniziali)	2018 (Previsioni definitive)	2018 (Consuntivo)
Anziani	1 – Spese Correnti				€ 583.500,00	€ 1.544.609,38	€ 1.203.219,24
		12	07	101 – Redditi da lavoro dipendente	€ 61.500,00	€ 61.500,00	€ 61.500,00
			07	102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 4.000,00	€ 4.000,00	---
			03	103 – Acquisto di beni e servizi	€ 260.000,00	€ 1.045.547,40	€ 788.816,93
			03	104 – Trasferimenti correnti	€ 258.500,00	€ 433.561,98	€ 352.902,31

Entrate specifiche: Area strategica 2 – DISABILI

AREA STRATEGICA	TITOLO	CATEGORIA	2018 (Previsione iniziale)	2018 (Previsioni definitive)	2018 (Consuntivo)
1 – Disabili			€ 3.007.160,60	€ 3.585.662,27	€ 3.585.662,27
	2 – Entrate da contributi e trasferimenti		€ 2.514.701,45	€ 3.112.351,71	€ 3.112.351,71
		Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	€ 507.083,67	€ 780.785,17	€ 780.785,17
		Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	€ 2.007.617,78	€ 2.331.566,54	€ 2.331.566,54
	3 – Entrate extra-tributarie		€ 492.459,15	€ 473.310,56	€ 473.310,56
		Concorsi, rimborsi e recuperi da altri soggetti	€ 492.459,15	€ 473.310,56	€ 473.310,56

Spese specifiche: Area strategica 2 –DISABILI

AREA STRATEGICA	TITOLO	MISSIONI	PROGRAMMI	MACROAGGREGATO	2018 (Previsione iniziale)	2018 (Previsioni definitive)	2018 (Consuntivo)
Disabili	1 – Spese Correnti				€ 2.563.616,00	€ 3.995.527,19	€ 3.478.817,59
		12	02	101 – Redditi da lavoro dipendente	€ 115.276,00	€ 122.940,31	€ 110.126,97
			02	102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
			02	103 – Acquisto di beni e servizi	€ 2.262.000,00	€ 3.427986,01	€ 3.096.650,09
			04		€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 34.958,91
			02	104 – Trasferimenti correnti	€ 84.340,00	€ 312.600,87	€ 160.373,55
			04		€ 60.000,00	€ 90.000,00	€ 69.708,07

Entrate specifiche: Area strategica 3 – MINORI E FAMIGLIE E SERVIZIO SOCIALE DI BASE

AREA STRATEGICA	TITOLO	CATEGORIA	2018 (Previsione iniziale)	2018 (Previsioni definitive)	2018 (Consuntivo)
Minori e famiglie e servizio sociale di base			€ 1.325.970,91	€ 1.863.093,69	€ 1.863.093,69
	2 – Entrate da contributi e trasferimenti		€ 1.308.853,54	€ 1.816.071,48	€ 1.816.071,48
		Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	€ 159.430,36	€ 286.819,10	€ 286.819,10
		Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	€ 1.149.423,18	€ 1.574.252,38	€ 1.574.252,38
	3 – Entrate extra-tributarie		€ 17.117,37	€ 20.022,21	€ 20.022,21
		Concorsi, rimborsi e recuperi da altri soggetti	€ 17.117,37	€ 20.022,21	€ 20.022,21

Spese specifiche: Area strategica 3 – MINORI E FAMIGLIE E SERVIZIO SOCIALE DI BASE

AREA STRATEGICA	TITOLO	MISSIONI	PROGRAMMI	MACROAGGREGATO	2018 (Previsione iniziale)	2018 (Previsioni definitive)	2018 (Consuntivo)
Minori e famiglie e servizio sociale di base	1 – Spese Correnti				€ 1.352.295,54	€ 3.415.829,35	€ 2.055.692,03
		12	07	101 – Redditi da lavoro dipendente	€ 455.699,41	€ 400.443,30	€ 400.443,30
			07	102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 30.000,00	€ 39.376,06	€ 39.376,06
			01	103 – Acquisto di beni e servizi	€ 445.696,13	€ 1.092.567,26	€ 743.184,23
			07		€ 78.000,00	€ 1.518.442,73	€ 539.809,84
			01	104 – Trasferimenti correnti	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 800,45
			05		€ 329.900,00	€ 352.000,00	€ 332.078,15

Spese specifiche: Area strategica 4 – Amministrazione e spese generali

AREA STRATEGICA	TITOLO	MISSIONI	PROGRAMMI	MACROAGGREGATO	2018 (Previsione iniziale)	2018 (Previsioni definitive)	2018 (Consuntivo)
Amministrazione e spese generali	1 – Spese Correnti				€ 873.164,10	€ 1.458.641,55	€ 787.660,26
		01	02	101 – Redditi da lavoro dipendente	€ 311.620,90	€ 317.860,72	€ 275.288,72
			10		€ 66.533,20	€ 123.067,26	€ 55.003,95
			11		€ 60.500,00	€ 66.500,00	€ 48.572,01
			11	102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
			01	103 – Acquisto di beni e servizi	€ 12.460,00	€ 12.460,00	€ 10.280,52
			03		€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
			11		€ 273.050,00	€ 334.783,61	€ 249.356,98
			11	104 – Trasferimenti correnti	€ 500,00	€ 500,00	€ 350,00
			11	109 – Rimborsi e poste correnti delle entrate	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
			03	110 – Altre spese correnti	€ 11.000,00	€ 18.000,00	€ 16.850,90
			10		€ 6.000,00	€ 11.000,00	€ 7.673,00
			11		€ 49.500,00	€ 75.478,54	€ 37.846,52
			01		€ 15.000,00	€ 6.755,46	---
			20	03	€ 6.000,00	€ 6.000,00	---
			50	01	107 – Interessi passivi	----	
	2 – Spese in conto capitale						
		01	11	202 – Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	€ 10.000,00	€ 392.000,00	€ 34.861,45
			11	205 – Altre spese in conto capitale	€ 10.000,00	€ 53.235,96	€ 10.576,21
	4 – Rimborso prestiti						
		50	02	403 – Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termini	----		

Equilibrio finanziario*

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore attuale (2017)	Valore atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018) (c)	Scostamento (d=c-b)
Equilibrio parte corrente	Entrate correnti (Tit. I, II, III)/(Spese correnti (Tit. I) + Rimborsi quota capitale prestiti (Tit.IV))	%	90%		102,10%	/
Risultato di amministrazione	Risultato di amministrazione/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)	%	5%		10,60%	/

Entrate*

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore attuale (2017)	Valore atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018) (c)	Scostamento (d=c-b)
Autonomia finanziaria	Entrate proprie (Tit. I, III)/Entrate correnti (Tit. I, II, III)	%	8%	8%	6,90%	-1,10%
Incidenza dei trasferimenti comunali	Entrate da trasferimenti correnti dei Comuni/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)	%	57%	57%	51%	-6%
Incidenza dei trasferimenti regionali	Entrate da trasferimenti correnti della Regione (Tit. II, cat. 2, 3)/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)	%	29%	29%	22,20%	6,8%
Compartecipazione dell'utenza	Entrate da compartecipazione dell'utenza al costo dei servizi/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)	%	8%	8%	6,90%	-1,10%
Intervento comunale	Entrate da trasferimenti correnti dei Comuni/ Popolazione residente	€	€ 50,85	€ 50,85	€ 53,46	2,61%
Intervento regionale	Entrate da trasferimenti correnti della Regione/ Popolazione residente	€	€ 26,02	€ 26,02	€ 23,20	-€ 2,82
Grado di prevedibilità delle entrate	Accertamenti entrate correnti (Tit. I, II, III)/ Stanziamenti iniziali entrate correnti (Tit., I, II, III)	%	149%	149%	119,30%	-29,70%

Spese*

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore attuale (2017)	Valore atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018) (c)	Scostamento (d=c-b)
Rigidità della spesa	(Spesa personale (Tit. I, int. 1) + Spesa interessi passivi (Tit. I int.6) + Spese rimborso prestiti (Tit. III))/Entrate correnti	%	15%	15%	11,90%	-3,10%
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	Spesa personale (Tit. I, int. 1)/ Spese correnti (Tit. I)	%	14%	14%	11%	-3%
Incidenza delle spese generali sulle spese correnti	Spese correnti Funzione 1/ Tot. spese correnti Tit. I	%	9%	9%	11,70%	+2,70%
Capacità di programmazione delle spese	Impegni spese correnti (Tit. I)/ Stanziamenti iniziali spese correnti (Tit. I)	%	134%	134%	74,30%	- 59,70%
Capacità di realizzazione delle spese	Impegni spese correnti (Tit. I)/ Stanziamenti definitivi spese correnti (Tit. I)	%	74%	74%	72,90%	-2,90%

(*) I dati sopra riportati, in particolare per i valori attesi possono essere suscettibili di margini di errore valutativi in relazione all'andamento delle entrate e conseguenti spese nonché all'equilibrio della cassa in relazione anche alla liquidità disponibile avendo presente che si tratta di un ente a finanza derivata.

3.2 I portatori di interessi e la salute delle relazioni

Come ampiamente descritto nei paragrafi precedenti, sono ampie e diversificate le tipologie di relazioni instaurate con i vari stakeholder: relazioni sui risultati, relazioni di mandato, relazioni di governo interno, relazioni sulle risorse, relazioni di rete.

Tutte le tipologie di relazioni sono oggetto di analisi e attenzione da parte del Consorzio.

Per il periodo di riferimento, tuttavia, si qualifica come particolarmente significativo il percorso di coinvolgimento dei vari stakeholder nell'ambito della programmazione locale partecipata dei servizi sociali.

La vigente normativa regionale, infatti, prevede che, nell'ambito della regia del Consorzio, si provveda, con il coinvolgimento dei principali stakeholder presenti sul territorio, alla predisposizione del Piano di zona.

Il Piano di zona del territorio, in avanzata fase di predisposizione, rappresenta, pertanto, un'importante opportunità per favorire un'efficace azione di "rete" e per incrementare la valorizzazione delle relazioni tra il Consorzio ed i suoi portatori di interesse.

Stante la rilevanza della suddetta iniziativa, il vigente piano, individua specifici indicatori di performance. Si veda, a tale proposito, il successivo capitolo.

4 Direzione

4.1 Servizi erogati

Progetto PEG	Servizi erogati	Utenti /Interventi	Valore attuale (2017)	Valore atteso (2018)	Valore consuntivo (2018)	Scostamento
Attività direzionali	Piano di zona	Soggetti coinvolti nominalmente	50	50	50	---
	Programmazione, gestione e controllo	C.D.A. – Assemblea dei Sindaci – Posizioni Organizzative – Direttore	Bimestrale	Bimestrale	Mensile	/
	Servizi finanziari	Mandati	4.893	4.893	5.329	436
		Reversali	1.825	1.825	1.951	126
	Organizzazione e gestione del personale	Direzione – Posizioni Organizzative - Personale	Trimestrale	Trimestrale	Trimestrale	/
	Comunicazione interna ed esterna	Contatti sportello unico	1031	1031	923	- 108
Attività Integrate (ASL TO5 e C.I.S.A.12)	Formazione professionale di base	Percorsi formativi per OSS	1	1	1	---
	Rapporti istituzionali con ASL sull'integrazione socio-sanitaria	Numero di incontri di coordinamento con l'ASL	24	24	18	-6
	Vigilanza integrata strutture	Interventi ispettivi	1	1	3	2
	Unità Valutazione Geriatrica	Valutazioni integrate	392	392	374	-18
	Unità Multidisciplinare di valutazione della disabilità (UMVD)	Valutazioni integrate	87 + 120 (assitenza scolastica)	87 + 120 (assitenza scolastica)	81	-6

4.2 Obiettivi dell'Area

1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E DELLE ATTIVITÀ E RELATIVI OBIETTIVI E ATTRIBUZIONE RELATIVI PESI
	<p>1. Adeguamento D.lgs. 118 e verifica puntuale fra atti amministrativi e finanziari, controllo budget. (Collaboratori amm.vi/finanziari); 10</p> <p>2. Processo di liquidazione delle fatture e messa a regime del sistema di pagamenti on line nei tempi regolamentari. (Direttore, Collaboratori amm.vi/finanziari); 10</p> <p>3. Ottimizzazione e mantenimento dei livelli di erogazione dei servizi interni sugli standard raggiunti delle procedure di gestione della fattura elettronica (Collaboratori amm.vi/finanziari); 10</p> <p>4. Implementazione finanziaria P.d.Z. 2018/2020 – Accordo di programma e regolamentazione regionale inerente gli Enti Gestori sotto il profilo istituzionale/amministrativo/finanziario adeguamento ai disposti normativi sul Bilancio economico D.lgs 118/2011 e 126/2014 (Direttore e Collaboratori amm.vi/finanziari individuati); 20</p> <p>5. Trasparenza ed Anticorruzione – Attuazione normativa e relativi adempimenti dell'Authority (Direttore / Collaboratori amm.vi/finanziari); 10</p> <p>6. Avvio progettazione Studio di Fattibilità su recupero due edifici a Candiolo da destinarsi a Centro Diurno / Attività Geragogiche 40</p>

2	INDICATORI
---	------------

	<p>1. Adeguamento D.lgs. 118 e verifica puntuale fra atti amministrativi e finanziari, controllo budget.</p> <ul style="list-style-type: none"> • controllo di gestione - verifica budget ed impegni relativi su impegnato e stanziato – bimestrale con relativo report entro la prima settimana del mese di scadenza - (Istruttore amm.vo/finanziario, Collaboratori amm.vi finanziari) • redazione bandi di gara e progettazione e coordinamento Performance <p>2. Processo di liquidazione delle fatture e messa a regime del sistema di pagamenti on line nei tempi regolamentari.</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto dei tempi 60 giorni previsti. <p>3. Ottimizzazione e mantenimento dei livelli di erogazione dei servizi interni sugli standard raggiunti delle procedure di gestione della fattura elettronica Accettazione o rifiuto di tutte le fatture elettroniche entro i 15 gg. dalla loro ricezione dal sistema di interscambio.</p> <p>4. Implementazione finanziaria P.d.Z. 2018/2020 – Accordo di programma e regolamentazione regionale inerente gli Enti Gestori sotto il profilo istituzionale/amministrativo/finanziario adeguamento ai disposti normativi sul Bilancio economico D.lgs 118/2011 e 126/2014</p> <ul style="list-style-type: none"> • Atti inerenti il Comitato dei Sindaci/Assemblea dei Sindaci ex art. 19 Legge 328/00 - P.d.Z., P.A.T. A.S.L. TO5 - (Responsabile di Area e Collaboratori amm.vi/finanziari individuati) • Predisporre documentazione idonea al fine di suffragare l'operatività degli Organi succitati (Responsabile di Area e Collaboratori amm.vi/finanziari individuati) • Redazione atti direzione entro 7 giorni dal deposito salvo le urgenze - (Responsabile di Area e Collaboratore amm.vo/finanziario individuato) • Pubblicazione atti nei termini standard - (Responsabile e Collaboratore amm.vo/finanziario individuato) <p>5. Trasparenza ed Integrità – Attuazione normativa e relativi adempimenti dell'Authority</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assunzione dei processi di attuazione delle normative sulla trasparenza, attuazione di processi formativi necessari implementazione dei dati secondo la tempistica dell'Authority - (Direttore / Area Amministrativa Finanziaria); • Software per facilitare l'acquisizione dei dati ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale del Consorzio – (area Amministrazione Trasparente) - (Direttore / Area Amministrativa Finanziaria); <p>6. Avvio progettazione Studio di Fattibilità su recupero due edifici a Candiolo da destinarsi a Centro Diurno / Attività Geragogiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accordo con uffici tecnici Comunali per l'avvio della prima fase di estimo immobili e fattibilità tecnico / economiche del progetto di massima - (Direttore / Area Amministrativa Finanziaria); • Reportage Assemblea dei Sindaci entro Luglio 2018 - (Direttore / Area Amministrativa Finanziaria);
--	--

1. **Adeguamento D.lgs. 118 e verifica puntuale fra atti amministrativi e finanziari, controllo budget.**
 - Attuate tutte le scadenze previste sia formative sia nell'assunzione degli atti stabiliti dalla riforma;
2. **Processo di liquidazione delle fatture e messa a regime del sistema di pagamenti on line nei tempi regolamentari.**
 - Pagamenti entro una media di 42 giorni per un flusso di 2071 fatture.
3. **Ottimizzazione e mantenimento dei livelli di erogazione dei servizi interni sugli standard raggiunti delle procedure di gestione della fattura elettronica**
 - Rispettata Accettazione o rifiuto di tutte le fatture elettroniche entro i 15 gg. dalla loro ricezione dal sistema di interscambio;
4. **Implementazione finanziaria P.d.Z. 2018/2020 – Accordo di programma e regolamentazione regionale inerente gli Enti Gestori sotto il profilo istituzionale/amministrativo/finanziario adeguamento ai disposti normativi sul Bilancio economico D.lgs 118/2011 e 126/2014**
 - Atti inerenti il Comitato dei Sindaci attuati entro il 31/12/2017 con approvazione Accordo di Programma e Piano di Zona;
 - Si sono rispettati i tempi e le modalità previste dall'obiettivo;
 - Obiettivo pienamente rispettato;
 - Obiettivo pienamente rispettato;
5. **Trasparenza ed Integrità – Attuazione normativa e relativi adempimenti dell'Autority**
 - Si, su assunzione di tutti gli atti previsti dalla normativa e secondo le tempistiche dell'Autority;
 - I software hanno facilitato l'acquisizione dei dati tra area amministrativa e area finanziaria con una maggiore rapidità nella pubblicità degli atti medesimi sul sito amministrazione trasparente.
6. **Avvio progettazione Studio di Fattibilità su recupero due edifici a Candiolo da destinarsi a Centro Diurno / Attività Geragogiche**
 - L'avvio della prima fase di estimo immobili e fattibilità tecnico / economiche del progetto di massima è stata attivata nel mese di febbraio 2018;
 - A seguito della ricezione degli elaborati dello studio di fattibilità a metà settembre 2018 è stato presentato il reportage all'Assemblea dei Sindaci;

4.3 Obiettivi assegnati al Direttore

4.3.1 Piano di zona

Responsabile	Virgilio Scansetti cessato il 31/03/2018 – dal 01/04/2018 Laura Novarino
Area strategica	Amministrazione e spese generali
Progetto	Attività direzionali
Obiettivo operativo del Piano programma	Attuazione e monitoraggio obiettivi dei progetti descritti nel Piano di zona 2018 - 2020

Obiettivo 2018	Modalità di attuazione	Tempi	Consuntivo
Coordinare il processo di monitoraggio e la elaborazione del Piano di Zona, promuovere l'avvio del conseguente percorso attuativo di progetto obiettivo e aggiornamento sotto il profilo soprattutto finanziario	Implementazione dei progetti obiettivo tavoli del Piano di Zona 2018-2020 con il coinvolgimento dell'ufficio di Piano, dei 5 Tavoli tematici e dei Gruppi di progettazione	Maggio	Conclusione progetti 2017
	Accordo di programma inerente il Piano di Zona – monitoraggio – annuale e stesura, con il coinvolgimento dei Soggetti disponibili a mettere in rete responsabilità e risorse, step attuativo con definizione aggiornata delle risorse. Imputazione nel bilancio 2018 – 2020 del quadro economico.	Settembre	Incontri dei tavoli iniziati nel mese di Dicembre 2018
	Coinvolgimento attivo degli attori istituzionali per affrontare le criticità attuative ed in particolare con ASL TO5 e Consiglio di Amministrazione / Assemblea dei Sindaci, in relazione alla riduzione dei finanziamenti regionali, sia sul fondo L.R. 1/2004, sia sulla non autosufficienza.	Dicembre	Dicembre

Stakeholder finale	Stakeholder Intermedi
Diverse tipologie di utenza	Regione, ASL, Provincia, Comuni, Cooperative Sociali, Associazioni, Istituti scolastici e Agenzie formative, Altri Soggetti pubblici e privati del territorio coinvolti nel processo, volontariato dei diritti.

Impatto atteso
Promuovere la programmazione locale partecipata e condivisa - Finalizzare strumenti istituzionali e finanziari all'obiettivo della programmazione.

Indicatori di risultato						
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2017) (a)	Valore atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018) (c)	Scostamento (d=c-b)
<i>N° azioni che presentano stato di attuazione in linea con gli obiettivi definiti in sede di programmazione</i>	Evidenzia il numero di azioni del piano di zona il cui stato di attuazione è coerente con le previsioni definite in sede di approvazione del piano di zona (così come risultanti dal monitoraggio)	N°	5	5	5	---
<i>N° Soggetti che si rendono disponibili al monitoraggio effettivo dei 5 tavoli tematici/ N° soggetti coinvolti nella prima fase di elaborazione del Piano di Zona.</i>	Indica la capacità di promuovere l'allargamento della rete e una programmazione partecipata e condivisa. I soggetti che sottoscrivono l'accordo si rendono disponibili a mettere a disposizione responsabilità e risorse	%	60%	55%	45%	-10%

4.3.2 Progetto "Laboratorio"

Responsabile	Virgilio Scansetti cessato il 31/03/2018 – dal 01/04/2018 Laura Novarino
Area strategica	Anziani
Progetto	Domiciliarità anziani
Obiettivo operativo del Piano programma	Assicurare la Governance del Consorzio attraverso la gestione delle relazioni con gli stakeholder interni ed esterni

Obiettivo 2018	Modalità di attuazione	Tempi	Consuntivo
Attivare la struttura progetto "Laboratorio" nell'ambito dei Servizi di Centro Diurno su base riabilitativa, in collaborazione con ASL TO 5	Ampliamento Progetto "Centro Geragogia e laboratorio" di palestra cognitiva a Candiolo.	Marzo	Marzo
	Definizione progetto di massima in collaborazione con l'ASL TO5 su area disabili / anziani e partecipazione della spesa sui servizi DPCM/2001, LEA / inclusione degli obiettivi PAT ASL TO5 nel Piano di Zona.	Aprile	Aprile
	Valutazione e implementazione metodiche riabilitative su demenze senili	Maggio	Maggio
	Rendicontazione all'amministrazione consortile dell'attuazione del progetto	Settembre	Settembre

Stakeholder finale	Stakeholder Intermedi
Anziani	Personale e Cooperative Sociali

Impatto atteso
Aumento prestazioni su attività minori/disabili/altri servizi

Indicatori di risultato						
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2017) (a)	Valore atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018) (c)	Scostamento (d=c-b)
<i>Realizzazione servizio progettuale</i>	Concludere il progetto nei vari step con relativa verifica	Mese	n.d.	Marzo	Marzo	/
<i>Definizione progetto di massima in collaborazione con l'ASL TO5 su area disabili</i>	Individuazione utenti con profili appropriati. Definizione delle specifiche relative al progetto complessivo riabilitativo. Assenso ASL.	Mese	n.d.	Aprile	Aprile	/
<i>Struttura progetto "Laboratorio"</i>	Strutturazione sulla base dei profili utenti con il criterio dell'appropriatezza in relazione alle attività di laboratorio	Mese	n.d.	Maggio	Maggio	/
<i>Rendicontazione all'amministrazione consortile dell'attuazione nel progetto</i>	Relazione sugli obiettivi ed attività avviata, primo step, con verifica, soddisfazione del servizio da parte degli utenti / familiari	Mese	n.d.	Settembre	Settembre	/

4.3.3. Convenzione Corso O.S.S.

Responsabile	Virgilio Scansetti cessato il 31/03/2018 – dal 01/04/2018 Laura Novarino
Area strategica	Anziani
Progetto	Sostegno Domiciliarità e risorse lavoro
Obiettivo operativo del Piano programma	Riqualificazione del personale domiciliare e sviluppo formativo professionale nell'ambito del settore dei servizi socio-sanitari

Obiettivo 2018	Modalità di attuazione	Tempi	Consuntivo
Espandere l'occupabilità in particolare nell'ambito del genere femminile attraverso percorsi di formazione specifica OSS in autofinanziamento scegliendo idonea agenzia formativa	Convenzione	Marzo	Procedura avviata nel mese di febbraio e terminata nel mese di agosto 2018
	Avvio Corso	Giugno	Settembre

Stakeholder finale	Stakeholder Intermedi
	Personale e Cooperative Sociali

Impatto atteso
Aumento prestazioni su attività minori/disabili/altri servizi

Indicatori di risultato						
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2017) (a)	Valore atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018) (c)	Scostamento (d=c-b)
Reperimento risorse finanziarie entro febbraio	Garantire l'autofinanziamento anche con specifici fondi da recuperare nel bilancio	Importo	/	€ 80.000,00	€ 67.300,00	€ 12.700,00
Reperimento potenziali allievi	Selezione potenziali allievi occupati e parzialmente occupati nell'ambito dei servizi in gestione al CISA12 e dei residenti	n. allievi	/	15	Selezionati 25	Ammessi al corso + 5
					Ammessi al corso 20	

4.3.4. Trasparenza: potenziamento del sito internet istituzionale

Responsabile	Virgilio Scansetti cessato il 31/03/2018 – dal 01/04/2018 Laura Novarino
Area strategica	Amministrazione e spese generali
Progetto	Attività direzionali
Obiettivo operativo del Piano programma	<p>Assicurare l'informazione interna ed esterna sull'attività consortile.</p> <p>Implementare il sistema di gestione della trasparenza lungo tre direzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Implementazione e consolidamento del modello organizzativo adottato per la gestione della trasparenza e anticorruzione e sicurezza informatica secondo disposizioni lavorative (Modello organizzativo); 2. Miglioramento della completezza, la comprensibilità, la tempestività o l'accuratezza delle informazioni pubblicate (Qualità delle informazioni);

Obiettivo 2018	Modalità di attuazione	Tempi	Consuntivo
<i>Potenziare il raccordo tra il sito internet istituzionale e gli applicativi gestionali dell'Ente ai fini di migliorare la gestione dei flussi informativi collegati agli obblighi di pubblicazione e garantire il rispetto degli standard di accessibilità previsti dalla normativa, nonché della sicurezza e conservazione dei dati</i>	Confronto con gli attuali fornitori degli applicativi software dell'Ente / attuazione nuove regolamentazione	Febbraio	Febbraio
	Individuazione e valutazione delle diverse alternative di intervento per la conservazione dei dati	Aprile	Aprile
	Attuazione delle Direttive normative contabili e finanziarie	Settembre	Settembre

Stakeholder finale	Stakeholder intermedi
Cittadinanza	

Impatto atteso
Informatizzazione di flussi informativi e l'ottimizzazione delle modalità di gestione degli obblighi di pubblicazione

Indicatori di risultato						
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2017) (a)	Valore atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018) (c)	Scostamento (d=c-b)
Potenziamento del raccordo tra il sito internet istituzionale e gli applicativi gestionali dell'Ente, scelta dei fornitori per la tenuta dei dati	Evidenzia i tempi entro i quali è prevista l'implementazione del nuovo sito istituzionale, secondo norma	Parametro	n.d.	Rispetto normativa	Rispetto normativa	/
Piano di implementazione definito entro i tempi stabiliti	Evidenzia la capacità dell'Ente di definire in modo tempestivo le soluzioni per l'informatizzazione dei flussi documentali	Parametro	n.d.	Rispetto normativa	Rispetto normativa	/

4.4 Indicatori e standard di qualità

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2017)	Valore atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018)	Scostamento (d=c-b)
Comunicazione interna ed esterna	N° sedi e antenne dello sportello unico sociosanitario/ Totale Comuni del CISA	Evidenzia il livello di territorialità/accessibilità dello sportello unico sociosanitario nei diversi ambiti territoriali consortili	N.	6	6	7	1
Comunicazione interna ed esterna	N° ore giornaliere di primo segretariato a disposizione dell'utenza di tutto il territorio consortile	Indica le ore minime a disposizione dell'utenza di tutto il territorio consortile	N.	6	6	6	---
Comunicazione interna ed esterna	N° giorni per risposta a eventuali reclami sulle 3 aree operative	Evidenzia l'intervallo temporale tra la data di ricezione del reclamo e la data di risposta allo stesso reclamo.	N.	15	17	17	---

4.5 Budget di area

CAP.	Area Finanziaria	Stanziameti definitivi 2018	Stanziameti iniziali 2019	Stanziameti Iniziali 2020	Stanziameti Iniziali 2021
60	compensi e rimborso spese al revisore e nucleo di valutazione	10.280,52	12.460,00	12.460,00	7.190,00
70	personale amministrativo servizi generali	274.228,72	308.743,80	308.743,80	308.211,04
80	trattamento economico accessorio	65.948,79	84.533,20	87.533,20	83.533,20
105	spese per liti e arbitraggi	---	1.000,00	1.000,00	1.000,00
110	consulenze e docenze esterne	---	3.500,00	3.500,00	3.500,00
120	coordinamento consorzi socio-assistenziali	350,00	500,00	500,00	500,00
130	rimborsi quote non dovute	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
135	corsi professionali				
500	personale area tutela minori - famiglie e servizio sociale di base	400.443,30	517.219,41	541.534,91	511.856,83
940	imposte e tasse	39.376,06	27.454,62	30.000,00	27.454,62
240	personale area tutela handicap	110.126,97	115.276,00	115.276,00	83.882,11
391	imposte e tasse	7.000,00	7.000,00	7.000,00	5.277,08
500	personale area tutela anziani	61.500,00	431.363,91	455.699,41	426.021,33
940	imposte e tasse	---	6.545,38	4.000,00	5.715,98
140	versamento irap personale e organi del consorzio	21.457,06	25.000,00	25.000,00	25.000,00
165	gestione finanziaria e stipendi	16.850,90	18.000,00	18.000,00	18.000,00
175	analisi rischio l. 626/94	2.673,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
180	prestazioni serv. resp. sicurezza l. 626/94	5.000,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
230.99	fondo di riserva	---	15.000,00	15.000,00	15.000,00
230.1	fondo svalutazione crediti	---	6.000,00	6.000,00	6.000,00
495	rimborso quote interessi	---	---	---	---
1200	rimborso quote capitali su mutui	---	---	---	---
TOTALE AREA AMMINISTRATIVA		1.016.235,32	1.589.596,32	1.641.247,32	1.538.142,19

4.6 Risorse umane e strumentali assegnate all'Area

QUALIFICA	CONTRATTO	NUMERO
Dirigente/Direttore	Tempo Indeterminato	1
Funzionario Contabile	Tempo Indeterminato	1
Istruttore Amministrativo Contabile		1

5 Area amministrativa

5.1 Servizi erogati

Progetto PEG	Servizi erogati	Utenti /Interventi	Valore attuale (2017)	Valore atteso (2018)	Valore consuntivo (2018)	Scostamento
Attività amministrative	Sistemi informativi	Strumentazioni	5	5	5	---
	Rapporti con gli stakeholder	Istituzioni socio-sanitarie, volontariato, ecc.	Bimestrale	Bimestrale	Bimestrale	/
	Affari generali	Protocolli	9114	9114	9926	812
	Amministrazione del personale	Personale gestito	23	22	22	---
	Economato	N. anticipi di contributi di emergenza	24	24	18	-6
		N. buoni di acquisto gestiti	33	34	44	10

5.2 Obiettivi dell'Area

1

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E DELLE ATTIVITÀ E RELATIVI OBIETTIVI E ATTRIBUZIONE RELATIVI PESI

1. **Verifica puntuale fra atti amministrativi e finanziari, controllo budget – Assunzione nuovo modello gestionale informatizzato su Determinazioni Responsabili di Area / PO e Direttore.**
(Responsabile, Istruttore amm.vo/finanziario, Collaboratori amm.vi/finanziari); 20
2. **Ottimizzare la gestione delle tutele, delle amm.ni di sostegno e delle curatele adeguato alle disposizioni delle Procure riunite. Avviare le richieste di equo indennizzo e diritti successori.**
(Responsabile, Collaboratore amm.vo/finanziario); 20
3. **Mantenimento dei livelli di erogazione dei servizi interni sugli standard raggiunti. Informatizzazione del protocollo e sicurezza informatica**
(Responsabile, Collaboratori amm.vi/finanziari); 30
4. **Ottimizzazione gestionale ed informatizzata delle procedure economali / Interventi urgenti**
(Responsabile); 30

1. Verifica puntuale fra atti amministrativi e finanziari, controllo budget

- controllo di gestione - verifica budget ed impegni relativi su impegnato e stanziato – bimensile con relativo report entro la prima settimana del mese di scadenza - (Istruttore amm.vo/finanziario, Collaboratori amm.vi finanziari)
- implementazione nuovo modello concordato con la software house incaricata di adeguare i programmi amministrativi e finanziari al fine di renderli dialoganti (Responsabile Area)
- Determine PO coerenti con il PEG entro marzo 2018 (Responsabile Area)
- redazione bandi di gara e progettazione e coordinamento Performance (PO / Ufficio Contratti)

2. Ottimizzare la gestione delle tutele, delle amm.ni di sostegno e delle curatele adeguato alle disposizioni delle Procure riunite

- revisione rendiconti 80% entro settembre 2018;
- puntuale raccordo con progettazione servizio sociale di base;
- gestione patrimonio con elaborazione schede documentali bilancio entrate/uscite – mensile su 40% dei casi - (Responsabile di Area e Collaboratore amm.vo/finanziario individuato);
- richiesta di equo indennizzo ove possibile con particolare riferimento alle amministrazioni e tutele con patrimoni consistenti. Avviare sulla tutela Volkl Maria Anna, de cuius, un'azione di accertamento sulla possibilità di inserirsi sull'asse ereditario sulla base del testamento olografo – incarico legale;
- monitoraggio per eventuale (programma) Azione Legale Accertativa;

3. Mantenimento dei livelli di erogazione dei servizi interni sugli standard raggiunti. Informatizzazione del protocollo e sicurezza informatica**➤ Protocollo:**

- garantire ed aumentare il livello ottimale di smistamento posta anche con ricorso eventuale agli straordinari: registrazione della posta in arrivo sia esterna che interna entro sei giorni dal ricevimento e relativa archiviazione dopo il visto del Direttore e dei Responsabili
- (Istruttore amm.vo/finanziario e Collaboratori amm.vi/finanziari)
- assistenza, anche telefonica, del software gestione protocollo
- (Responsabile di Area)
- mantenimento ottimale del sistema di consultazione on line della posta pervenuta presso la sede legale del C.I.S.A. 12:
 - scansione e diffusione verso le rispettive sedi della documentazione in formato digitale pervenuta e già protocollata
 - notifica dell'avvenuta acquisizione della documentazione ricevuta (Istruttore amm.vo/finanziario, Collaboratori amm.vi/finanziari)
- affidamento gestione e assistenza software per la consegna posta on – line alle sedi di distretto socio-sanitario a ditta specializzata (Responsabile di Area)
- estensione della gestione applicativo del sistema di consegna posta on – line alle sedi di distretto socio-sanitario non solo al segretariato sociale ma anche alle Assistenti Sociali (Responsabile di Area, Collaboratori amm.vi/finanziari e Segretariato sociale)

4. Ottimizzazione gestionale ed informatizzata delle procedure economali / Interventi urgenti su segnalazione dei Servizi

- **Gestione dell'economato integrata con la contabilità finanziaria:**
 - anticipazioni;
 - collegamento con contabilità;
 - emissioni buoni di economato;
 - emissione quietanze d'incasso;

- restituzioni;
- chiusura periodica;
- allegato alla determinazione
- mandati di chiusura in automatico;
- registro;
- partitario;
- conto economato

3

CONSUNTIVO AL 31/12/2018

1. Verifica puntuale fra atti amministrativi e finanziari, controllo budget

- sono stati rispettati pienamente i termini posti dall'obiettivo.
- i programmi sono stati implementati in accordo con la software house.
- redazione Determine PO coerenti con il PEG a partire dal mese marzo 2018.
- i bandi di gara sono stati svolti nelle tempistiche previste.

2. Ottimizzare la gestione delle tutele, delle amm.ni di sostegno e delle curatele adeguato alle disposizioni delle Procure riunite

- entro dicembre 2018 sono state depositate le rendicontazioni pendenti relative all'ultimo triennio.
- raccordo con progettazione servizio sociale di base
- gestione documentale e bilancio entrate/uscite effettuato entro i parametri previsti
- equo-indennizzo non riconosciuto dal Tribunale
- effettuato monitoraggio su Azioni Legali Accertative attive nell'anno 2018.

3. Mantenimento dei livelli di erogazione dei servizi interni sugli standard raggiunti. Informatizzazione del protocollo e sicurezza informatica

➤ Protocollo:

- È stato garantito il livello di smistamento della posta: registrazione della posta in arrivo sia esterna che interna entro sei giorni dal ricevimento e relativa archiviazione;
- Mantenimento del sistema di consultazione on line della posta pervenuta presso la sede legale del C.I.S.A. 12 e delle sedi Distrettuali;

4. Ottimizzazione gestionale ed informatizzata delle procedure economali / Interventi urgenti su segnalazione dei Servizi

- La gestione dell'economato integrata con la contabilità finanziaria con le procedure di seguito elencate sono state attuate con il rispetto dei parametri prestabiliti:
 - anticipazioni;
 - collegamento con contabilità;
 - emissioni buoni di economato;
 - emissione quietanze d'incasso;
 - restituzioni;
 - chiusura periodica;
 - allegato alla determinazione
 - mandati di chiusura in automatico;
 - registro;
 - partitario;
 - conto economato

5.3 Obiettivi assegnati al Responsabile

5.3.1 Informatizzazione dei processi della Pubblica Amministrazione

Responsabile	Maria Grazia Bonifacio
Area strategica	Amministrazione e spese generali
Progetto	Attività Amministrative
Obiettivo operativo del pian programma	Assicurare le attività di supporto necessarie per il funzionamento dei vari servizi consortili: gestione economica e giuridica del personale, fornitura di beni e di servizi, amministrazione economico-finanziaria, attività giuridico-amministrativa di supporto agli Organi e ai servizi del Consorzio;

Obiettivo 2018	Modalità di attuazione	Tempi	Consuntivo
<i>Sviluppo delle attività e principali procedimenti amministrativi che hanno impatto esterno, puntando sul processo di dematerializzazione della documentazione e sulla riduzione dei tempi. Particolare attenzione delle procedure di trasparenza indicate dalla normativa sulla P.A.</i>	Determine stilate secondo le disposizioni in forma digitalizzata e in capo ai singoli responsabili / PO	Maggio	Marzo
	Implementare la richiesta di ulteriori modalità di informatizzazione su dell'Autorità Giudiziaria	Nei tempi stabiliti dall'Autorità Giudiziaria	Rispetto richieste autorità giudiziari
	Assunzione dei processi di attuazione delle normative sulla trasparenza, attuazione di processi formativi necessari implementazione dei dati secondo la tempistica dell'Autorità. Informatizzazione del protocollo	Assolvimento di tutti gli obblighi di pubblicazione richiesti da ANAC, attestata dall'OIV	Rispettate le scadenze dell'Autoroty

Stakeholder finale	Stakeholder Intermedi
Utenti dei servizi consortili	Organi consortili, Personale, Fornitori di beni e servizi specifici, cooperativa sociale

Impatto atteso
Rendere efficienti i percorsi amministrativi/finanziari su obiettivi privilegiati

Indicatori di risultato						
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2017) (a)	Valore atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018) (c)	Scostamento (d=c-b)
<i>Delibere e Determine. Attuazione informatizzazione</i>	Rispetto tempistica pubblicizzazione dati	Parametro	Assolvimento di tutti gli obblighi di pubblicazione richiesti dalla normativa	Assolvimento di tutti gli obblighi di pubblicazione e richiesti dalla normativa	Assolvimento di tutti gli obblighi di pubblicazione richiesti dalla normativa	/
<i>Adempiere alla richiesta di consuntivazione informatica richiesta dall'Autorità Giudiziaria per ogni singolo tutelato / amministrato entro i tempi richiesti dalla medesima autorità</i>	Definisce l'esito di un percorso corretto e la sua efficienza	Parametro	Secondo disposizioni autorità giudiziaria	Secondo disposizioni autorità giudiziaria	Secondo disposizioni autorità giudiziaria	/
<i>Attuazione nei tempi previsti dalla normativa dell'informatizzazione del protocollo e registrazione sulle aree del nuovo sistema informatizzato</i>	Evidenzia rispetto alla riorganizzazione Territoriale e alle relative competenze e l'efficienza dell'assegnazione delle pratiche	%	100%	100%	100%	/

5.4 Indicatori e standard di qualità

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2017) (a)	Valore atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018)	Scostamento (d=c-b)
Affari Generali	N° giorni per accedere alla documentazione amministrativa	Evidenzia l'intervallo temporale tra la data di ricezione della richiesta di accesso alla documentazione amministrativa e la data di effettivo accesso.	N.	8	8	8	---

5.5 Budget di Area

Elenco capitoli con stanziamenti di competenza del triennio.

CAP.	Area Amministrativa	Stanziamenti definitivi 2018	Stanziamenti iniziali 2019	Stanziamenti Iniziali 2020	Stanziamenti Iniziali 2021
76	spese di pubblicazione e postali	3.830,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
85	attività di formazione del personale	1.060,00	2.877,10	2.877,10	2.877,10
90	mensa e trasferte dipendenti	37.627,17	39.463,27	39.500,00	39.500,00
95	carburanti e lubrificanti	10.891,95	12.500,00	12.500,00	10.500,00
100	altri prodotti economici	9.495,32	20.000,00	20.000,00	20.000,00
145	servizio pulizie sedi	29.097,00	33.000,00	27.000,00	30.000,00
150	utenze	75.339,97	70.000,00	70.000,00	70.000,00
155	manutenzione ordinaria - prest.servizi diversi-	101.580,56	125.550,00	120.550,00	120.550,00
160	fitti reali sedi amministrative	19.122,18	20.000,00	20.000,00	20.000,00
185	assicurazioni e servizi diversi	37.846,52	45.000,00	45.000,00	45.000,00
1011	manutenzione straordinaria immobili	10.567,21	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1020	acquisto beni mobili e attrezzature	34.861,45	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1050	Acquisto beni immobili	----			
	Totale Amministrativa-Finanziaria	371.319,33	396.390,37	385.427,10	386.427,10

5.6 Risorse umane e strumentali assegnate all'Area

QUALIFICA	CONTRATTO	NUMERO
Dirigente/Direttore	Tempo Indeterminato	1
Resp. Area amm.va/istit., economale/tecnica, gestione personale/sistema informatico	Tempo Indeterminato	1
Collaboratore amm.vo/finanziario	Tempo Indeterminato	1

6 Area Tutela Minori e Famiglie, Servizio Sociale di Base e S.I.L.

6.1 Servizi erogati

Progetto PEG	Servizi erogati	Utenti (tipologia)	Valore attuale (2017)	Valore atteso (2018)	Valore consuntivo (2018)	Scostamento (2018)
Sviluppo azioni volte a prevenire le situazioni di disagio a danno di minori	Incontri in Luogo Neutro	Famiglie con minori	26	30	20	-10
	Affidamenti familiari minori	Famiglie con minori	47	54	46	-8
Sostegno alla genitorialità	Sostegno al reddito	Famiglie con minori	298	300	226	-74
	Educativa territoriale minori	Famiglie con minori	92	96	95	-1
Tutela e protezione minori	Intervento con autorità giudiziaria		182	182	185	3
	Integrazioni rette minori	Minori inseriti in strutture residenziali	25	20	14	-6
Servizio sociale e comunità locale	Segretariato sociale	Numeri accessi	910	910	1284	374
	Servizio sociale professionale	Numero cartelle aperte	1544	1550	2380	830
SIA/REI	Conclusione Progetti SIA	Famiglie con minori	87	27	36	9
	Attuazione Progetti REI	Famiglie con minori ed ultra55enni	151 domande dic. 2017	210	350	140

6.2 Obiettivi dell'Area

1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E DELLE ATTIVITÀ E RELATIVI OBIETTIVI E ATTRIBUZIONE RELATIVI PESI	
	1. Attuare i progetti obiettivo del Piano di Zona per il triennio 2018-2020 rispetto all'area di competenza; (Responsabile, Referente)	20
	2. Ottimizzare le risorse umane in base alle risorse disponibili ed agli assetti territoriali del Servizio Sociale di Base – Definire i progetti di Educativa Territoriale in relazione a capitolati e bandi di gara anche in relazione al Piano Programma ed al Codice dei Contratti; (Responsabili)	15
	3. Attuazione del SIA/REI e relativa metodologia stabilità normativamente, compresa il progetto PON Inclusion; (Responsabile, Referente, A.A. S.S. Distretti)	20
	4. Assumere con efficacia misure di tutela e protezione di minori in collaborazione con l'autorità giudiziaria, limitando, ove possibile, il ricorso alla istituzionalizzazione sviluppando una metodologia progettuale appropriata in relazione alle risorse disponibili; (Responsabile, Referenti, A.A. S.S. Distretti e A.A. S.S. individuate)	15
	5. Garantire la prosecuzione dei servizi esternalizzati predisponendo gli atti per le gare di competenza (Educativa Territoriale, Incontri in luogo neutro, Scuola e Disagio, Segretariato Sociale, SPRAR); (Responsabile, Referente)	25
	6. Determine PO coerenti con il PEG - Entro Marzo 2018 (Responsabile di Area)	5

1. **Attuare i progetti obiettivo del Piano di Zona per il triennio 2018-2020 rispetto all'area di competenza;**
 - Partecipare alla metodologia dell'Ufficio di Piano; (Responsabile)
 - Attuare gli interventi secondo la programmazione Triennale del P.d.Z; (Responsabile e Referenti, A.A.S.S.)
2. **Ottimizzare le risorse umane in base alle risorse disponibili ed agli assetti territoriali del Servizio Sociale di Base – Definire i progetti di Educativa Territoriale in relazione a capitolati e bandi di gara;**
 - Monitorare i carichi di lavoro dei singoli operatori delle A.A. S.S. (Responsabili)
 - Organizzare aree e sedi distrettuali in base alle risorse disponibili (Responsabili)
 - Armonizzare l'attività svolta dal Segretariato Sociale in esternalizzata, con una definizione concordata con l'Ente Appaltatore/Cooperativa Sociale individuando obiettivi indicati dal Consorzio al fine di rendere efficiente detto servizio alle esigenze funzionali del Servizio Sociale del Consorzio. I costi per gli adeguamenti relativi a detto progetto di produttività verranno integrati ai costi unitari stabiliti in gara d'appalto, con un budget di massima pari ad € 15.000,00=, che includono i benefici già acquisiti con il precedente gestore e con la finalità di ridurre il ricorso a straordinari. (Responsabile)
 - Garantire prima accoglienza al servizio entro 15 giorni dalla richiesta del cittadino (A.A.S.S. Distretti e Segretariato Sociale)
 - Utilizzare con costanza e precisione il nuovo applicativo della cartella Sociale ICARO di Maggioli per la gestione del sistema informativo e della cartella sociale (A.A.S.S., Referenti e Responsabili)
 - Rilevare la statistica annuale secondo quanto richiesto dalla Regione (Responsabili)
 - Ridefinire i progetti individuali in funzione dell'organizzazione generale dei servizi territoriali con formulazione dei relativi capitolati e gare d'appalto;
3. **Attuazione del SIA/REI e relativa metodologia stabilita normativamente, compreso il progetto PON Inclusione;**

Attivare i progetti di sostegno del reddito/REI, verificata la sussistenza dei requisiti previsti, attraverso gli interventi integrati con i servizi come previsto dal progetto SIA (A.A.S.S. e Responsabili – monitoraggio interventi)

 - Rapporti con l'ente erogatore INPS attraverso l'inserimento dati sul portale e le azioni di aggiornamento (A.A.S.S. Distretti e Referente)
 - Attivare progetti specifici di sostegno e reinserimento sociale in collaborazione con servizi competenti CPI ASLTO5 (S.S.M., Ser.T., C.S.S.A., medici di base, Consultorio, ecc.), (A.A.S.S. Distretti)
 - Seguire il progetto PON finanziato "AV-2016-PIE_27" appaltato alla cooperativa comprese tutte le azioni necessarie riguardanti la rimodulazione del progetto e la rendicontazione periodica richiesta dal Ministero dell'Interno – progetto SIA (Sostegno Inclusione Attiva);
4. **Assumere con efficacia misure di tutela e protezione di minori in collaborazione con l'autorità giudiziaria, limitando, ove possibile, il ricorso alla istituzionalizzazione sviluppando una metodologia progettuale appropriata in relazione alle risorse disponibili:**
 - Verificare, definire appropriati progetti, attivare gli interventi ritenuti necessari e relazionare all'autorità giudiziaria competente entro le scadenze richieste (A.A. S.S. Distretti);
 - Verificare puntualmente i progetti attivati nei confronti dei minori inseriti in comunità e monitoraggio della spesa (A.A. S.S. Distretti e Responsabile);
 - Aumentare il numero delle famiglie affidatarie attraverso azioni di sensibilizzazione con le modalità ritenute più opportune nei diversi comuni (Referenti designate equipe Affidamenti);
 - Accogliere e valutare tutte le domande di adozione, nazionale ed internazionale, secondo le leggi n. 149/01 e n. 476/98 in materia di adozioni nazionali ed internazionali ed adeguare le procedure e gli assetti organizzativi previsti dalla D.G.R. n° 27-2549 del 26/03/01 entro i 120 giorni previsti dalla normativa ed assolvere puntualmente a tutti gli adempimenti richiesti (Referenti designate equipe adozioni);
5. **Garantire la prosecuzione dei servizi esternalizzati predisponendo gli atti per le gare di competenza (Educativa Territoriale, Incontri in luogo neutro, Scuola e Disagio, Segretariato Sociale, SPRAR);**
 - Predisporre gli atti ed i capitolati propedeutici alla celebrazione delle gare per l'affidamenti dei servizi esternalizzati- attuare la procedura comparativa per progetto SPRAR minori non accompagnati;
 - Adeguamento alle linee Guida dell'Autority.
6. **Determine PO coerenti con il PEG - Entro Marzo 2018 (Responsabile di Area)**
 - Realizzare nuovo assetto determine – Marzo 2018.

1. Attuare i progetti obiettivo del Piano di Zona per il triennio 2018-2020 rispetto all'area di competenza;

- È proseguita l'attività del Piano di Zona con la conclusione dei precedenti progetti e la nuova progettazione con il coinvolgimento dei partecipanti al tavolo tematico;

2. Ottimizzare le risorse umane in base alle risorse disponibili ed agli assetti territoriali del Servizio Sociale di Base – Definire i progetti di Educativa Territoriale in relazione a capitolati e bandi di gara;

In base alle risorse disponibili ed agli assetti territoriali del servizio sociale di base sono state ottimizzate le risorse umane e sono stati definiti i progetti di educativa territoriale in relazione ai capitolati e ai bandi di gara. Nello specifico:

- Sono stati monitorati i carichi di lavoro dei singoli operatori delle A.A. S.S.;
- È stata definita una prima organizzazione del Servizio Sociale al fine di rispondere nel miglior modo possibile a quanto previsto nelle Linee Guida REI. In particolare, per i nuclei beneficiari della misura, è stato puntualizzato il percorso di presa in carico di cittadini: accoglienza, analisi della situazione e predisposizione dei progetti di inclusione;
- È stata riorganizzata l'attività del segretariato sociale in relazione all'attuazione delle misure previste dal SIA/REI;
- È stata garantita la prima accoglienza al servizio entro 15 giorni dalla richiesta del cittadino;
- È stato utilizzato con costanza e precisione l'applicativo ICARO per la gestione del sistema informativo e della cartella sociale;
- Abbiamo rilevato la statistica annuale secondo quanto richiesto dalla Regione;
- Sono stati aggiornati i progetti individuali in funzione dell'organizzazione generale dei servizi territoriali con formulazione dei relativi capitolati e gare d'appalto;

3. Attuazione del SIA/REI e relativa metodologia stabilità normativamente, compreso il progetto PON Inclusione;

- Sono stati inseriti regolarmente le domande SIA/REI sul portale INPS;
- Sono stati predisposti i progetti d'inclusione con le persone che hanno ottenuto la carta SIA/REI secondo quanto previsto nelle Direttive Ministeriali;
- Sono stati predisposti progetti specifici di sostegno e reinserimento con i Servizi Sanitari Specialistici (S.S.M., Ser.D, N.P.I.);
- È stato monitorato e rendicontato regolarmente al Ministero dell'Interno il progetto "AV-216-PIE_27" (bando PON) comprese le richieste di rimodulazione necessarie per la prosecuzione del finanziamento fino al mese di dicembre 2019;

4. Assumere con efficacia misure di tutela e protezione di minori in collaborazione con l'autorità giudiziaria, limitando, ove possibile, il ricorso alla istituzionalizzazione sviluppando una metodologia progettuale appropriata in relazione alle risorse disponibili;

- È proseguito l'intento di limitare il ricorso alle istituzionalizzazioni, attraverso il sostegno delle genitorialità fragili con interventi socio-educativi individualizzati;
- Sono stati verificati e attivati interventi ritenuti necessari relazionando all'autorità giudiziaria competente entro le scadenze richieste;
- Sono stati monitorati e verificati puntualmente i progetti attivati nei confronti dei minori inseriti in comunità e il relativo impegno di spesa correlato;
- È stata attuata la sensibilizzazione riguardo all'affido familiare al fine di aumentare il numero delle famiglie affidatarie; Si evidenzia che la disponibilità riguardo all'affido diurno è aumentata, mentre quella relativa all'affidamento residenziale è diminuita. Tale andamento è rilevato anche in altri territori del Piemonte;
- Sono state accolte e valutate tutte le domande di adozione, nazionale ed internazionale, secondo le leggi n. 149/01 e n. 476/98 in materia, entro i 120 giorni previsti dalla normativa ed assolvendo puntualmente tutti gli adempimenti richiesti;

5. Garantire la prosecuzione dei servizi esternalizzati predisponendo gli atti per le gare di competenza (Educativa Territoriale, Incontri in luogo neutro, Scuola e Disagio, Segretariato Sociale, SPRAR);

- Sono state espletate e affidate le gare in scadenza nel 2018 rispettando le nuove Linee Guida dell'Authority

6. Determine PO coerenti con il PEG - Entro Marzo 2018 (Responsabile di Area)

- È stato realizzato il nuovo assetto Determine a partire dal 1 marzo 2018.

6.3 Obiettivi assegnati al Responsabile

6.3.1 Passaggio dal SIA (Sostegno Inclusione Attiva) al REI – Attuazione Organizzativa

Responsabile	Laura Novarino – dal 01/04/2018 Laura Novarino (Direttore)
Area strategica	Minori, famiglie e servizio sociale di base
Progetto	Servizio sociale e comunità locale
Obiettivo operativo del piano programma	Organizzare il passaggio dal SIA al REI e la relativa organizzazione degli interventi a livello territoriale

Obiettivo 2018	Modalità di attuazione	Tempi	Consuntivo
Concludere il SIA (Sostegno inclusione Attiva) e attivare il REI	monitorare e verificare domande, attività ed interventi inerenti la misura definendo, compresi gli eventuali accordi istituzionali per l'attivazione della rete locale	Dicembre	Giugno

Stakeholder finale	Stakeholder intermedi
Adulti in difficoltà –Anziani –Minori – Comuni – Regione	Comuni — ASL TO5 – CPI/APL- Cooperative - Volontariato – Fornitori di beni e servizi

Impatto atteso
Rispondere in termini qualitativi e quantitativi alle richieste dei cittadini ed attivando il maggior numero d'interventi inclusivi previsti dalla misura governativa

Indicatori di risultato						
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2017) (a)	Valore atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018) (c)	Scostamento (d=c-b)
N. domande REI pervenute dicembre 2017-	<p>Verificare il numero delle cartelle in carico a ciascun operatore attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifiche periodiche interrogando il programma informatizzato INPS; • valutazione ponderata della complessità dei casi incarico a ciascun operatore. 	N. cartelle sociali	151	300	433	133
Percentuale degli interventi progettuali redatti per il REI	N. cartelle attivate con progetti REI / n. cartelle attivate nell'anno	%	50	90	350/743	/
n. inserimento dati utenti in carico su sistema informativo ICARO	<p>Inserimento dati utenti seguiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifiche periodiche interrogando il programma informatizzato ICARO; • valutazione ponderata della complessità dei casi incarico a ciascun operatore. 	%	90	100	100	---

6.4 Indicatori e standard di qualità

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2017) (a)	Valore atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018) (c)	Scostamento (d=c-b)
Servizio Sociale di Base	N. cartelle in carico a ciascun operatore	Misura la capacità degli operatori di seguire situazioni familiari complesse	N.	110/180 per operatore	140/200 per operatore	110/180 per operatore	-30/-20 Per operatore
Segretariato Sociale	N. di ore settimanali dedicate al ricevimento dell'utenza	Misura la capacità del servizio di facilitare l'accesso dei cittadini al servizio.	N.	4 gg. 20 ore/sett.	4 gg. 20 ore/sett.	4 gg. 20 ore/sett.	/
Tutela e protezione minori	N. giorni trascorsi tra conoscenza problema e segnalazione autorità giudiziaria	Evidenzia la capacità degli operatori di intervenire tempestivamente a tutela dei minori.	gg	30	30	30	---

6.5 Budget di Area

Budget di spesa

	Area Minori-Famiglie	Stanzamenti definitivi 2018	Stanzamenti iniziali 2019	Stanzamenti Iniziali 2020	Stanzamenti Iniziali 2021
700	fitti reali e spese di gestione minori	4.249,96	5.000,00	5.000,00	5.000,00
720	assistenza domiciliare minori	471,75	4.000,00	4.000,00	4.000,00
740	integrazioni rette per ricovero minori	518.939,90	200.000,00	200.000,00	104.153,58
830	assistenza educativa territoriale minori	219.522,82	89.000,00	62.000,00	283.500,00
890	assistenza economica minori e famiglie	253.806,34	182.000,00	132.000,00	112.000,00
900	contributi al volontariato area minori	---	3.000,00	3.000,00	3.000,00
906	contributi alle associazioni area minori	---	2.100,00	2.100,00	2.100,00
910	affidamenti familiari minori	107.395,67	105.968,63	43.323,03	43.000,00
915	prestazioni servizi area minori e famiglie	441.045,88	431.250,00	200.500,00	190.000,00
916	progetto europeo sia - sportello inclusione attiva	98.763,96	218.645,00	231.000,00	231.000,00
	Totale area minori e servizio sociale di base	1.644.196,28	1.240.963,63	882.923,03	977.753,58

6.6 Risorse umane e strumentali assegnate all'Area

QUALIFICA	CONTRATTO	NUMERO
A.S.- Vice Direttore-Responsabile Area SSB, minori, famiglie, SIL, fasce deboli e verifica presidi fino al 31/03/2018	Tempo Indeterminato	1
Direttore ad interim dal 01/04/2018	Tempo Determinato	1
Assistenti Sociali	Tempo Indeterminato	9
Collaboratore amm.vo/finanziario	Tempo Indeterminato	3

7 Area Disabili

7.1 Servizi erogati

Progetto PEG	Servizi erogati	Valore attuale (2017)	Valore atteso (2018)	Valore consuntivo (2018)	Scostamento (2018)
Servizi semiresidenziali disabili	Centri socio terapeutici riabilitativi, Centri diurni	92 + 11	92 + 11	97 + 10	5/-1
Domiciliarità disabili	Progetti socio- sanitari: Assistenza domiciliare fornita da cooperativa, contributi al familiare, affidamenti, contributi per assistenti famigliari	38	38	45	7
	Buoni Pasto (solo Nichelino)	5	5	2	-3
	Altri Servizi solo C.I.S.A.12 (assistenza economica, <i>vita indipendente</i> , ecc.)	38	38	53	15
Residenzialità disabili	Comunità La Crisalide, L'Arca nel Bosco	19	19	19	---
	Inserimenti extraterritoriali residenziali	53	53	61	8
Integrazione Sociale disabili	Integrazione scolastica e trasporto	140	140	145	5
	Servizio disabili sensoriali	20	20	23	3
	Educativa territoriale	54	54	63	9

7.2 Obiettivi dell'Area

1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E DELLE ATTIVITÀ E RELATIVI OBIETTIVI E ATTRIBUZIONE RELATIVI PESI
1.	Ridefinizione dei progetti obiettivo del Piano di Zona per il triennio 2017-2020 e avvio percorsi di realizzazione (Responsabile, referente, AA.SS) 20
2.	Monitoraggio dei Progetti Educativi Individualizzati e dei Piani Assistenziali Individuali delle persone disabili inserite nei servizi semiresidenziali e residenziali (Referente) 25
3.	Consolidamento servizio di Assistenza Scolastica (Responsabile, AA.SS.) 25
4.	Progetti educativi territoriali: attivazione percorsi di inclusione (Responsabile, A.S.) 25
5.	Determine PO coerenti con il PEG - Entro Marzo 2018 (Responsabile di Area) 5

1. **Ridefinizione dei progetti obiettivo del Piano di Zona per il triennio 2017-2020 e avvio percorsi di realizzazione**
 - Partecipazione alla metodologia proposta dall'Ufficio di Piano (Responsabile)
 - Realizzazione dei progetti previsti compatibilmente con la disponibilità delle risorse (Responsabile)
 - Monitoraggio dei progetti/obiettivi (Responsabile)
2. **Monitoraggio dei Progetti Educativi Individualizzati e dei Piani Assistenziali Individuali delle persone disabili inserite nei servizi semiresidenziali e residenziali (Referente)**
 - Condivisione dei progetti educativi ed assistenziali individuali con le famiglie e revisione dei progetti in essere a fronte di nuovi bisogni (Referente)
3. **Consolidamento servizio di Assistenza Scolastica (Responsabile, AA.SS.)**
 - Valutazione e monitoraggio dei progetti di Assistenza Scolastica (Responsabile; AA.SS.)
 - Realizzazione percorso di formazione per operatori (Responsabile)
4. **Progetti educativi territoriali: attivazione percorsi di inclusione (Responsabile, AA.SS.)**
 - Ridefinizione dei Progetti Educativi Individualizzati e dei Progetti Terapeutici Individualizzati (AA.SS.)
 - Attivazione di spazi educativi integrati di rete per rispondere ai cambiamenti della realtà adolescenziale e di giovani adulti disabili- progetto Stupinigi e progetto InfoPoint Nichelino (Responsabile)
 - Avvio progetto e stesura protocolli (Responsabile; A.S.)
5. **Determine PO coerenti con il PEG - Entro Marzo 2018 (Responsabile di Area)**
 - Realizzare nuovo assetto Determine – Marzo 2018.

1. Ridefinizione dei progetti obiettivo del Piano di Zona per il triennio 2017-2020 e avvio percorsi di realizzazione

Nel corso del 2018 sono stati avviati i progetti previsti nel documento strategico, volti alla promozione di situazioni di benessere e di inclusione sociale, proseguendo il processo in corso da molti anni di azioni integrate che coinvolgono tutti i soggetti che si occupano di una determinata fascia di età (scuola, servizi comunali, servizi sociali, servizi sanitari, associazionismo). I progetti realizzati e/o in corso di realizzazione sono l'esito di un lavoro coordinato e partecipato, che ha visto coinvolte le associazioni di famiglie, i referenti delle cooperative sociali, insegnanti e dirigenti scolastici, operatori del C.I.S.A. 12 dell'ASLTO5.

Rimane da realizzare la ricollocazione del Centro diurno La Trottola, in un nuovo locale in corso di individuazione.

2. Monitoraggio dei Progetti Educativi Individualizzati e dei Piani Assistenziali Individuali delle persone disabili inserite nei servizi semiresidenziali e residenziali

L'assistente sociale di riferimento, referente dell'area disabili, ha incontrato le singole famiglie/utenti per il monitoraggio e ridefinizione dei progetti educativi e assistenziali. Nel corso dell'anno, in collaborazione con i referenti sanitari, sono stati sottoposti all'UMVD alcuni progetti per variazione di struttura per esigenze sanitarie. Diverse famiglie sono state supportate nella predisposizione della documentazione necessaria all'apertura di procedure per la tutela giuridica dei propri congiunti.

3. Consolidamento servizio di Assistenza Scolastica

Il servizio di assistenza scolastica prevede la progettazione da parte degli educatori del percorso da realizzare con lo studente nel corso dell'anno scolastico. L'équipe, costituita da 50 educatori, è organizzata in 7 gruppi di lavoro corrispondenti ai 7 Istituti comprensivi del territorio. Questa modalità organizzativa favorisce la valutazione e il monitoraggio in itinere, con contatti settimanali sulle situazioni più complesse, oltre alla produzione di piani di lavoro dettagliati che vengono consegnati a tutti gli attori istituzionali coinvolti (neuropsichiatra di riferimento, assistente sociale, insegnanti).

Il percorso di ricerca-azione supervisionato dai professori dell'Università di Bergamo è diventato, dopo quattro anni, pratica integrante del lavoro multidisciplinare. I progetti realizzati e presentati nel workshop finale hanno dimostrato una crescita professionale e motivazionale determinante, confermando quanto sia importante coniugare la formazione permanente con la pratica in un'ottica di aggiornamento e miglioramenti continui.

Il lavoro all'interno della scuola è rivolto a tutti i minori educativa la progettazione e la gestione di interventi di assistenza educativa scolastica personalizzati e prevede la realizzazione di interventi di assistenza nelle attività personali nel caso di scarsa autosufficienza e di interventi socio-educativi finalizzati all'autonomia del soggetto disabile, alla socializzazione e integrazione nell'ambiente scolastico.

4. Progetti educativi territoriali: attivazione percorsi di inclusione

Nel corso del 2018 sono stati ridefiniti gli ambiti di intervento dei servizi di educativa territoriale, alla luce delle nuove richieste e delle esigenze dei beneficiari, in particolare:

- è stato strutturato un progetto nell'ambito della psicopatologia in età adolescenziale, con interventi individuali e, in alcune situazioni, in piccolo gruppo, anche con l'utilizzo dei locali siti in via cacciatori 21/7, Nichelino;
- è stato implementato il progetto "Un parco da vivere: percorsi di attivazione sociale sostenibile al Boschetto Miraflores", con il consolidamento dei rapporti con i volontari del parco. Nel mese di settembre sono stati inaugurati i nuovi percorsi per running, fitwalking, orienteering, ideati e realizzati in collaborazione tra il servizio educativo e l'ASD Atletica Nichelino sez. di orienteering. L'esperienza rientra tra le attività previste nel protocollo d'intesa tra il Comune di Nichelino e il C.I.S.A. 12;
- il progetto "P.A.S.S.i da gigante: l'orto salvo e la capra sazia" presso il parco di Stupinigi si è strutturato nel corso dell'anno (anche nei mesi invernali) con l'utilizzo dei locali dell'Associazione "Stupinigi è...". La gestione dell'orto e l'accudimento delle due capre ha coinvolto giovani disabili e, vista la positiva esperienza di collaborazione con l'Ente Parco della Regione Piemonte, è stata avanzata la richiesta di messa a disposizione di un locale presso il Podere X Mauriziano per poter proseguire l'attività in maniera strutturata, anche alla luce della sistemazione dell'orto da parte dello stesso Ente Parco. La collaborazione è prevista nell'ambito un protocollo tra l'Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali, il Comune di Nichelino e il C.I.S.A. 12;
- è stato avviato il progetto "Web radio" presso i locali del comune di Vinovo, grazie alla collaborazione con l'associazione locale che ha messo a disposizione la strumentazione necessaria.

5. Determine PO coerenti con il PEG - Entro Marzo 2018

- È stato realizzato il nuovo assetto Determine a partire dal 1 marzo 2018.

7.3. Obiettivi assegnati al Responsabile

7.3.1 Inclusione sociale, connessioni educative e consolidamento di buone pratiche

Responsabile	Susanna Savoldi
Area strategica	Disabili
Progetto	Progetti per favorire l'inclusione sociale, attivare connessioni educative e consolidare le buone pratiche.
Obiettivo operativo del piano programma	Potenziamento di progetti di comunità per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivo 2018	Modalità di attuazione	Tempi	Consuntivo
Favorire l'inclusione sociale e le connessioni educative	Individuazione di ambiti tematici all'interno dei quali sviluppare le progettualità specifiche	Gennaio/febbraio	Gennaio
	Realizzazione di laboratori e di attività educative trasversali tra le diverse Cooperative Sociali affidatarie	Marzo/Dicembre	Febbraio/Dicembre
	Verifiche intermedie per valutare la ricaduta delle attività proposte. Predisposizione di documentazione con materiale video, scritti, ecc.	Marzo/Dicembre	Maggio/luglio/ottobre
	Bilancio dell'anno con i responsabili dei servizi coinvolti	Dicembre	Dicembre

Stakeholder finale	Stakeholder intermedi
Disabili, relative famiglie e cittadinanza	Personale dei servizi (educatori delle Cooperative Sociali, responsabili/referenti degli altri enti/associazioni coinvolte)

Impatto atteso
Promuovere la cultura dell'inclusione e della partecipazione alla vita di comunità.

Indicatori di risultato						
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2017) (a)	Valore atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018) (c)	Scostamento (d=c-b)
N. eventi organizzati	Valuta il numero di iniziative attivate	N.	-	4	5	1
N. incontri con le Equipes	Valuta il lavoro di condivisione tra gli operatori dell'Ente (Responsabile/Referente) e gli operatori del privato sociale e di organizzazioni esterne	N.	-	6	9	3

7.4 Indicatori e standard di qualità

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2017) (a)	Valore Atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018) (c)	Scostamento (d=c-b)
UMVD	% progetti elaborati e valutati	Elaborazione profili di funzionamento per UMVD e relativa valutazione	%	90%	90%	95%	+5%
Servizi Semiresidenziali	N. utenti in carico con PEI rielaborato annualmente condiviso con l'interessato/famiglia	Evidenzia l'impegno dell'ente nel lavoro di rete e di promozione della relazione professionale.	n.	92+11	92+11	97 + 10	
Servizio di assistenza scolastica	% richieste valutate	Evidenzia l'impegno dell'ente a valutare i progetti individuali	n.	100%	100%	100%	---
Educativa territoriale disabili:	N. progetti attivi	<ol style="list-style-type: none"> Riprogettazione del servizio per una maggior valorizzazione delle risorse ed equità di risposte Misura la capacità degli operatori di lavorare in un'ottica progettuale: verifica degli obiettivi e definizione dei tempi di presa in carico 	n.	50	53	63	10

7.5 Budget di Area

	Area Handicap	Stanziamenti definitivi 2018	Stanziamenti iniziali 2019	Stanziamenti Iniziali 2020	Stanziamenti Iniziali 2021
300	Educativa territoriale disabili	345.920,09	242.000,00	282.000,00	269.000,00
310	servizi semiresidenziali territoriali	400.158,77	103.000,00	452.000,00	442.000,00
320	servizi residenziali territoriali	311.438,29	248.000,00	248.000,00	248.000,00
330	servizio inserimenti lavorativi disabili	34.958,91	35.000,00	35.000,00	35.000,00
340	servizi semiresidenziali esterni per disabili	144.169,04	155.000,00	155.000,00	155.000,00
350	assistenza domiciliare disabili	50.893,52	155.364,43	110.000,00	80.000,00
360	affidamenti familiari disabili	---	2.000,00	2.000,00	
370	fitti reali e spese di gestione disabili	20.451,02	23.000,00	23.000,00	23.000,00
380	assistenza economica disabili	86.306,74	41.000,00	25.000,00	25.000,00
390	assistenza all' integrazione scolastica	867.920,93	580.000,00	---	---
396	servizi residenziali esterni per disabili	899.461,93	615.653,37	331.000,00	231.000,00
810	progetto regionale (vita indipendente)	49.095,99	25.000,00	25.000,00	25.000,00
815	prestazioni servizi area handicap	7.110,44	8.000,00	8.000,00	2.000,00
816	contributi alle associazioni area disabili	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	Totale Handicap	3.220.885,67	2.236.017,80	1.699.000,00	1.538.000,00

7.6 Risorse umane e strumentali assegnate all'Area

QUALIFICA	CONTRATTO	NUMERO
Resp. Area Disabili	Tempo Indeterminato	1
Assistenti Sociali	Tempo Indeterminato	1

8 Area Anziani

8.1 Servizi erogati

Progetto PEG	Servizi erogati	Utenti (tipologia)	Valore attuale (2017)	Valore atteso (2018)	Valore consuntivo (2018) (c)	Scostamento
Domiciliarità anziani	Assistenza domiciliare U.V.G. Lungoassistenza	Anziani non auto	111	111	114	3
	Assistenza Domiciliare (OSS + Assistente familiare)	Anziani auto				
	Assistenza economica	Anziani auto	44	44	51	+7
	Buoni pasto	Anziani auto	3	3	1	-2
	Affidamento familiare CISA 12	Anziani auto	2	2	1	-1
	Telesoccorso	Anziani auto	26	26	23	-3
	Contributo economico D.G.R. 39/09 - compartecipazione Dell'ASL TO5 pari al 50%		85	85	104	+19

8.2 Obiettivi dell'Area

1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E DELLE ATTIVITÀ E RELATIVI OBIETTIVI E ATTRIBUZIONE RELATIVI PESI
1.	Prosecuzione e conclusione con rivalutazione dei progetti obiettivo del tavolo Piano di Zona per il triennio 2018-2020 (Responsabile) 20
2.	Sostegno al ruolo del nucleo familiare e del caregiver con l'ottimizzazione dell'erogazione dei servizi a domicilio: D.G.R. n° 39 – 11190 del 06.04. 2009 (erogazione delle prestazioni di assistenza tutelare socio – sanitaria e del contributo economico a sostegno della domiciliarità per la lungo-assistenza di anziani non autosufficienti); (Responsabile, Referente, Assistenti Sociali) 15
3.	Reperimento dei posti letto residenziali e semiresidenziali per la non autosufficienza in riferimento all'autorizzazione dell'ASL TO5; Monitoraggio della spesa integrazioni quote alberghiere; (Responsabile) 10
4.	Affidamento della valutazione appropriata nell'ambito U.V.G. e triage. Raccordo con lo Sportello Unico Socio Sanitario per i flussi di programmazione e valutazione: triage domicilio/triage struttura; (Responsabile, Referente) 20
5.	Potenziamento del servizio Geragogico nell'ambito della tutela domiciliare; (Responsabile, Assistenti Sociali) 30
6.	Determine PO coerenti con il PEG – Entro Marzo 2018 (Responsabile di Area) 5

1. **Prosecuzione e conclusione con rivalutazione dei progetti obiettivo del tavolo Piano di Zona per il triennio 2018 - 2020**
 - Partecipazione alla metodologia proposta dall'Ufficio di Piano (Responsabile)
 - Verifica e aggiornamento semestrale del tavolo tematico (Responsabile)
2. **Sostegno al ruolo del nucleo familiare e del caregiver con l'ottimizzazione dell'erogazione dei servizi a domicilio: D.G.R. n. 39 – 11190 del 06.04. 2009 (riordino delle prestazioni di assistenza tutelare socio – sanitaria ed istituzione del contributo economico a sostegno della domiciliarità per la lungo-assistenza di anziani non autosufficienti):**
 - Elaborazione dei PAI da parte dell'equipe di valutazione distrettuale entro una settimana dall'autorizzazione all'avvio del servizio (analisi dei bisogni socio-sanitari, definizione del percorso assistenziale con gli obiettivi da raggiungere); (Operatori Valutatori – Medico ed Assistente Sociale).
 - Monitoraggio trimestrale dei PAI, sia da parte dell'équipe UVG sia da parte delle Assistenti Sociali territoriali referenti del caso ed eventuale ridefinizione degli obiettivi; (Referente, Assistenti Sociali)
 - Monitoraggio progetti avviati con verifiche semestrali; (Referente, Infermiera ASL)
 - Verifica, calcolo e gestione con cadenza mensile dei budget utilizzati da trasmettere al Direttore CISA e al Direttore del Distretto Sanitario; (Referente, Responsabile)
 - Ottimizzazione delle risorse e sviluppo degli interventi e progetti finalizzati ai progetti di supporto alla domiciliarità (affidamento, telesoccorso, collaborazione con le realtà del volontariato, progetti di geragogia); (Responsabile, Assistenti Sociali)
 - Monitoraggio e verifica della gestione del servizio di assistenza domiciliare in lungo-assistenza per anziani e disabili; (Referente, Responsabile)
 - Definizione delle priorità in relazione ai bisogni dell'utenza, bilanciate sulla base del budget disponibile e specifico; (Responsabile)
3. **Reperimento dei posti letto residenziali e semiresidenziali per la non autosufficienza in riferimento all'autorizzazione dell'ASL TO5; Monitoraggio della spesa integrazioni quote alberghiere;**
 - Ricerca capillare sul territorio dell'ASL TO5 e limitrofi di disponibilità di posti letto per inserimento anziani non autosufficienti valutati dalla Commissione UVG; (Referenti e Medico del distretto ASL TO 5 Nichelino)
4. **Affidamento della valutazione appropriata nell'ambito U.V.G. e triage. Raccordo con lo Sportello Unico per i flussi di programmazione e valutazione: triage domicilio/triage struttura;**
 - Programmazione efficiente delle valutazioni – triage domicilio/struttura e Commissione U.V.G.: programmazione valutazioni settimanali in riferimento ai flussi delle richieste pervenute allo Sportello Unico (Responsabile, Referente)
 - Applicazione delle procedure previste dalla D.G.R.42/2008 (Responsabile, Referente, Assistenti Sociali individuate). Presentazione dell'Istruttoria UVG entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta da parte dell'assistito presso lo Sportello Unico.
5. **Potenziamento del servizio Geragogico nell'ambito della tutela domiciliare;**
 - Ottimizzazione del servizio di geragogia con ulteriori e diverse attività occupazionali; (Responsabile, Assistenti Sociali)
 - Coinvolgimento dei Car-Giver su prosecuzione attività geragogiche a Domicilio; (Responsabile, Assistenti Sociali)
 - Sperimentazione a domicilio di attività geragogiche (Responsabili, Assistenti Sociali)
6. **Determine PO coerenti con il PEG – Entro Marzo 2018 (Responsabile di Area)**
 - Realizzare nuovo assetto determine entro marzo 2018.

1. Prosecuzione e conclusione con rivalutazione dei progetti obiettivo del tavolo Piano di Zona per il triennio 2018 - 2020

- Si è proseguito nell'attività di Piano di Zona con una rivalutazione dei progetti/obiettivi e il coinvolgimento dei referenti alla partecipazione metodologica e allo sviluppo degli interventi.

2. Sostegno al ruolo del nucleo familiare e del caregiver con l'ottimizzazione dell'erogazione dei servizi a domicilio: D.G.R. n. 39 – 11190 del 06.04. 2009 (riordino delle prestazioni di assistenza tutelare socio – sanitaria ed istituzione del contributo economico a sostegno della domiciliarità per la lungo-assistenza di anziani non autosufficienti):

Detto obiettivo di largo respiro e di importante qualità di risposta sui problemi della non autosufficienza e sul sostegno al ruolo del nucleo familiare e dei caregiver è stato realizzato attraverso:

- L'elaborazione dei PAI da parte dell'equipe di valutazione distrettuale entro una settimana dall'autorizzazione all'avvio del servizio da parte dei Direttori C.I.S.A. e ASL (analisi dei bisogni socio-sanitari, definizione del percorso assistenziale con gli obiettivi da raggiungere) e il loro monitoraggio trimestrale con eventuale ridefinizione degli obiettivi;
- La verifica, il calcolo e la gestione con cadenza mensile dei budget utilizzati da trasmettere al Direttore CISA e al Direttore del Distretto Sanitario;
- L'ottimizzazione delle risorse finalizzate ai progetti di affidamento come strumento di supporto alla domiciliarità;
- La definizione dei bisogni dell'utenza, bilanciati sulla base del budget disponibile e specifico;

3. Reperimento dei posti letto residenziali e semiresidenziali per la non autosufficienza in riferimento all'autorizzazione dell'ASL TO5; Monitoraggio della spesa integrazioni quote alberghiere;

Nell'ambito del monitoraggio della spesa, per quanto concerne le integrazioni sociali delle quote per l'inserimento in struttura (quota alberghiera), ci si è posto l'obiettivo di supportare le famiglie che lo richiedono o i nuclei in situazione di fragilità, nel reperimento di posti convenzionati. Ciò ha determinato un indubbio vantaggio per l'utenza.

4. Affidamento della valutazione appropriata nell'ambito U.V.G. e triage. Raccordo con lo Sportello Unico per i flussi di programmazione e valutazione: triage domicilio/triage struttura;

Nell'ambito dell'UVG e triage è stato posto dall'Ente l'obiettivo della valutazione appropriata attuata attraverso il raccordo con lo sportello unico ai fini di una programmazione e valutazione con il coinvolgimento: del triage per il domicilio e il triage per struttura. Ciò è stato possibile realizzarlo attraverso la condivisione con gli operatori sanitari dell'ASL di:

- Programmazione efficiente delle valutazioni – triage domicilio/struttura e Commissione U.V.G.: programmazione valutazioni settimanali in riferimento ai flussi delle richieste pervenute allo Sportello Unico;
- Applicazione delle procedure previste dalla D.G.R. 34/2016 (Responsabile, Referente, Assistenti Sociali individuate). Presentazione dell'Istruttoria UVG entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta da parte dell'assistito presso lo Sportello Unico.

5. Potenziamento del servizio Geragogico nell'ambito della tutela domiciliare;

- Il servizio ha raggiunto una sua configurazione stabile facendo fronte a pieno titolo dei servizi di supporto alla domiciliarità

6. Determine PO coerenti con il PEG – Entro Marzo 2018 (Responsabile di Area)

- È stato realizzato il nuovo assetto Determine a partire dal 1 marzo 2018.

8.3 Obiettivi assegnati al Responsabile

8.3.1 Progetto Home Care Premium

Responsabile	Vitillo Martina
Area strategica	Anziani
Progetto	Sviluppo dell'appropriatezza nei progetti di autonomia negli Anziani non autosufficienti
Obiettivo operativo del piano programma	Declinazione dei progetti individuali e della collocazione nei relativi servizi secondo un modello di risposta che tenga conto della multiproblematicità dei bisogni dell'anziano non autosufficiente.

Obiettivo 2018	Modalità di attuazione	Tempi	Consuntivo
Incrementare con il bando "HOME CARE PREMIUM: – <i>i progetti di Assistenza Individualizzata (PAI) elaborati in raccordo con il Care Giver e gli operatori sanitari;</i> – <i>Incremento ospiti Centro di Geragogia</i>	Prosecuzione progetto "Home Care Premium" sulla casistica rientrante nel bando INPS. Ricerca dei casi di Assistenza Domiciliare con le idoneità richieste	Nei tempi formali stabiliti dall'INPS	Nei tempi formali stabiliti dall'INPS
	Prosecuzione del progetto geragogia nonché sua stabilizzazione come servizio connesso alla lungo assistenza domiciliare con potenziamento palestra cognitiva	Marzo	Marzo
	PAI appropriati sulla base di una ricognizione integrata con il Distretto Sanitario	Ad un mese della richiesta	Ad un mese della richiesta

Stakeholder finale	Stakeholder intermedi
<i>Anziani non autosufficienti e loro famiglie</i>	Personale, Comuni consorziati, ASL TO5, Associazioni di volontariato, fornitori di beni e servizi specifici

Impatto atteso
Supportare il lavoro di cura a domicilio reso da familiari nei confronti di anziani non autosufficienti al fine di allontanare o dilatare la tempistica di ricovero in struttura residenziale.

Indicatori di risultato						
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2017) (a)	Valore atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018) (c)	Scostamento (d=c-b)
N° PAI elaborati in raccordo con il care-giver e gli operatori sanitari/ Totale utenti in carico al 31/12	Capacità di valutazione in termini professionali e di relazione con il care-giver e con gli operatori ASL	%	100%	100%	100%	/
N° PAI attivati nell'anno tramite il bando "Home Care Premium"	Evidenzia il n. di persone per le quali è stato possibile attivare un progetto di assistenza grazie al ricorso al bando "Home Care Premium"	n.	27	35	34	1
N° PAI monitorati nell'anno dal servizio sociale/Tot. utenti in carico al 31/12	Capacità di rivisitare progettualmente il PAI	%	100%	100%	100%	/
Controllo gestionale (N. monitoraggi annui)	Capacità di valutare e gestire efficientemente le risorse finanziarie disponibili	%	95%	95%	95%	/

8.4 Indicatori e standard di qualità

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore (2017) (a)	Valore atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018) (c)	Scostamento
Servizio di Lungo-assistenza Domiciliare e D.G.R. 39-11190/2009	Numero di Piani assistenziali attivi nell'anno (flusso)	Misura il volume del nuovo servizio prodotto tenuto conto delle risorse finanziarie	N.	206	206	218	12
Servizio di Lungo-assistenza Domiciliare	N. ore complessivamente erogate ad anziani non autosufficienti (calcolo su PAI + SAD + badanti + ns. domiciliare)	Misura la capacità di mantenere l'attuale livello di risposta individuare le situazioni più fragili	N. ore	22.000	22.000	21.200	-800
Misure di sostegno alla domiciliarità	N. piani assistenziali attivi che prevedono interventi a supporto della domiciliarità	Misura il livello di risposta rapportato ai bisogni ai di intensità assistenziale	N. utenti per i quali si sono attivi interventi finalizzati al sostegno alla domiciliarità	284	284	287	3

8.5 Budget di Area

	Area Anziani	Stanziamenti definitivi 2018	Stanziamenti iniziali 2019	Stanziamenti Iniziali 2020	Stanziamenti Iniziali 2021
400	assistenza economica anziani e adulti	50.714,36	46.000,00	30.000,00	56.000,00
420	affidamenti familiari anziani	1.560,00	2.000,00	6.500,00	2.000,00
430	contributi al volontariato anziani	6.000,00	6.000,00	3.000,00	3.000,00
440	prestazioni servizi area anziani	48.276,12	35.650,00	2.000,00	2.000,00
450	fitti reali e spese di gestione anziani	6.954,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
470	integrazione rette per ricovero adulti e anziani	378.032,03	160.000,00	145.000,00	100.500,00
480	assistenza domiciliare adulti e anziani	650.182,73	438.000,00	96.000,00	86.000,00
840	SIL minori	800,45	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Totale Anziani	1.489.109,38	704.650,00	299.500,00	266.500,00

8.6 Risorse umane e strumentali assegnate all'Area

QUALIFICA	CONTRATTO	NUMERO
Resp. Area Anziani e S.I.L	Tempo Indeterminato part-time	1
Assistenti Sociali	Tempo Indeterminato	2

Organismo indipendente di valutazione

Consorzio C.I.S.A. 12 Nichelino

Spett.Le
Consorzio C.I.S.A. 12 Nichelino
Via Cacciatori 21/12 - 10042
Nichelino (To)

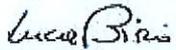
Milano, 21 marzo 2019

Oggetto: validazione della relazione sulla performance 2018

L'OIV ha ricevuto la Relazione sulla performance 2018, ai fini della sua validazione ai sensi dell'art. 9, c. 3 del regolamento "Sistema di performance management", approvato dal Consiglio di amministrazione con Deliberazione n. 14/2010.

A tal fine l'OIV:

- **Visti:**
 - il D. Lgs. 150/09 – Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal D.Lgs. 74/17;
 - il Protocollo di intesa tra Ministero per la PA e l'innovazione e l'ANCI per la valorizzazione del merito e della produttività del lavoro pubblico locale: l'attuazione delle disposizioni del D.LGS. brunetta nei COMUNI (9 ottobre 2009);
 - la Delibera 76/10 della CIVIT - Deliberazione della proposta di Protocollo d'intesa, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del D. Lgs. n. 150/2009, tra l'ANCI e la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (13/5/2010);
 - le *Linee guida per il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance*, emanate con Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 del 29 dicembre 2017.
- **Considerato che**
 - le Linee guida emanate con Direttiva del DFP n. 2/17 sostituiscono le precedenti Delibere CIVIT n. 89/10, 114/10, 114/10 e 1/12, par. 3 e 4 e sono rivolte ai Ministeri, in ragione delle specifiche caratteristiche che il ciclo della performance assume in tali organizzazioni. La Direttiva n. 2/17, inoltre, chiarisce che gli indirizzi metodologici e le indicazioni di carattere generale sono applicabili anche alle altre amministrazioni dello Stato, che potranno adeguarvisi in sede di revisione dei propri sistemi di valutazione;
 - l'OIV ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti emersi nel corso dei confronti con il Direttore ed i responsabili di posizione organizzativa;
- **Esprime parere favorevole** relativamente alla verifica di conformità della Relazione sulla performance per l'esercizio 2018 ai principi generali del D. Lgs. 150/09 e al regolamento "Sistema di performance management", approvato dal Consiglio di amministrazione con Deliberazione n. 14/2010.
- **Valida** i contenuti della Relazione sulla performance 2018, anche ai fini della successiva applicazione del sistema premiale.

L'OIV
Prof. Luca Bisio

Dott. Marco Bertocchi
